



**Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"**

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate  
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale  
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n

e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

Prot. n. 3722 V.4 del 15 maggio 2019



# Documento del Consiglio della classe 5<sup>a</sup> sez. H Liceo Linguistico

(O.M. 205 DEL 11/03/2019 art .6)

*Redatto ai sensi della nota 10719 del 21-03-2017 del Garante per la protezione dei dati personali*

**ANNO SCOLASTICO  
2018/2019**



## Indice

### 1. Premessa

- 1.1 *Profilo di Indirizzo*
- 1.2 *Piano orario delle discipline*

### 2. Presentazione della classe

- 2.1 *Componenti consiglio di classe*
- 2.2 *Continuità didattica nel triennio*
- 2.3 *Storia del triennio conclusivo del corso di studi*
- 2.4 *Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso*
- 2.5 *Indicazione su strategie e metodi per l'inclusione*
- 2.6 *Attribuzione credito scolastico*

### 3. Indicazioni generali attività didattica

- 3.1 *Obiettivi educativi e formativi*
- 3.2 *Obiettivi disciplinari raggiunti*
- 3.3 *Ambienti, metodologie e strumenti per l'apprendimento*
- 3.4 *Verifica e valutazione*
- 3.5 *Organizzazione degli interventi di recupero*

### 4. Attività, percorsi, progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"

### 5. Attività e progetti ampliamento offerta formativa definiti nel PTOF

### 6. Approfondimenti tematici e percorsi multidisciplinari

### 7. Attività di Orientamento universitario

### 8. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

### 9. Attuazione metodologia CLIL

### 10. Prove INVALSI

### 11. Allegati

- 1. Simulazioni 1<sup>e</sup> e 2<sup>e</sup> prove d'esame e prove INVALSI
- 2. Griglie di valutazione: Prima prova, Seconda prova utilizzate nelle simulazioni
- 3. Schede disciplinari dei docenti del C.d.C.

#### **Agli atti**

- Elenco alunni e rappresentanti alunni e genitori
- Credito scolastico e formativo nel triennio
- Distribuzione dei debiti formativi nel triennio
- Attività relative ai percorsi di competenze trasversali e di orientamento attuate



## 1. Premessa

Il Consiglio della 5<sup>a</sup> sez. H LICEO LINGUISTICO nella seduta del 15 maggio 2019, verbale n. 8, sulla base della programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo del Liceo Linguistico, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli "Esami di Stato", consultate la componente studentesca e quella dei genitori, elabora all'unanimità il presente documento per la Commissione di Esame.

### 1.1 Profilo di Indirizzo

#### Profilo comune

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- *lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;*
- *la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;*
- *l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;*
- *l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;*
- *la pratica dell'argomentazione e del confronto;*
- *la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;*
- *l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.*

#### Liceo linguistico

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse".

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:



- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

## 1.2 Piano orario delle discipline

MATERIE ED ORE SETTIMANALI	LICEO LINGUISTICO				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Disegno e storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Att. alternative	1	1	1	1	1



## 2. Presentazione della classe

### 2.1 Componenti Consiglio di Classe (Anno scolastico 2018/2019)

#### Docenti del Consiglio di Classe

Docente	Materia
<i>Della Camera Maria Rosaria</i>	<i>Lingua e letteratura italiana</i>
<i>Calandro Giulia</i>	<i>Storia</i>
<i>Vassallo Antonio</i>	<i>Filosofia</i>
<i>Palluotto Pasquale</i>	<i>Matematica</i>
<i>Cafasso Angelo</i>	<i>Fisica</i>
<i>Coviello Alfonso</i>	<i>Lingua e cultura inglese</i>
<i>Pancione Natalina</i>	<i>Conversazione lingua e cultura inglese</i>
<i>Di Nardo Anna</i>	<i>Lingua e cultura francese</i>
<i>Ricciardi Luigia</i>	<i>Conversazione lingua e cultura francese</i>
<i>Mauriello Paolo</i>	<i>Lingua e cultura spagnola</i>
<i>Perrotta Aurora</i>	<i>Conversazione lingua e cultura spagnola:</i>
<i>Ciervo Luigia</i>	<i>Scienze naturali</i>
<i>Iacono Ermengarda</i>	<i>Disegno e storia dell'arte</i>
<i>Papa Luisa</i>	<i>Scienze motorie e sportive</i>
<i>Luciano Giovanna</i>	<i>Religione cattolica</i>

### 2.2 Continuità didattica nel triennio

Disciplina insegnata	Docenti in servizio nel triennio		
	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e letteratura italiana	<i>Della Camera</i>	<i>Della Camera</i>	<i>Della Camera</i>
Storia	<i>Vassallo</i>	<i>Calandro</i>	<i>Calandro</i>
Filosofia	<i>Vassallo</i>	<i>Vassallo</i>	<i>Vassallo</i>
Matematica	<i>Palluotto</i>	<i>Palluotto</i>	<i>Palluotto</i>



Fisica	<i>Palluotto</i>	<i>Palluotto</i>	<i>Cafasso</i>
Lingua e cultura inglese	<i>Rossi</i>	<i>Rossi</i>	<i>Coviello</i>
Conversazione lingua e cultura inglese	<i>Pancione</i>	<i>Pancione</i>	<i>Pancione</i>
Lingua e cultura francese	<i>Di Nardo</i>	<i>Di Nardo</i>	<i>Di Nardo</i>
Conversazione lingua e cultura francese	<i>Guarracino</i>	<i>Guarracino</i>	<i>Ricciardi</i>
Lingua e cultura spagnola	<i>Di Gennaro</i>	<i>Mauriello</i>	<i>Mauriello</i>
Conversazione lingua e cultura spagnola	<i>Perrotta</i>	<i>Perrotta</i>	<i>Perrotta</i>
Disegno e storia dell'arte	<i>Iacono</i>	<i>Iacono</i>	<i>Iacono</i>
Scienze naturali	<i>Ciervo</i>	<i>Ciervo</i>	<i>Ciervo</i>
Scienze motorie e sportive	<i>Gallo</i>	<i>Papa</i>	<i>Papa</i>
Religione cattolica	<i>Luciano</i>	<i>Luciano</i>	<i>Luciano</i>

### 2.3 Storia del triennio conclusivo del corso di studi

La classe V H è composta da 24 alunni, di cui 22 ragazze e 2 ragazzi. La composizione del gruppo classe nel secondo biennio e nell'ultimo anno non si è molto discostata dal nucleo originario; in un solo caso, nell'anno scolastico 2017/18, si è registrato il ritiro di un'alunna a causa dell'elevato numero di assenze; al di là di questo singolo caso la composizione del gruppo classe è rimasta inalterata dal terzo al quinto anno.

Il percorso didattico della classe è risultato alquanto lineare anche grazie ad una discreta continuità dei docenti disciplinari; si sono, a tal riguardo, registrati cambi di docenza solo in Lingua e cultura spagnola e Scienze Motorie al quarto anno e in Fisica, Lingua e cultura inglese e Conversazione lingua e cultura francese all'ultimo anno.

Il Consiglio di classe ha lavorato quanto più possibile in sinergia, sin dall'inizio del secondo biennio, allo scopo di favorire negli alunni la maturazione di specifiche competenze disciplinari e di produrre apprendimenti durevoli e personali. A tal fine differenti e variegate sono state le metodologie didattiche attuate.

Sia dal punto di vista affettivo-relazionale che da quello didattico-disciplinare la classe ha evidenziato un comportamento generalmente corretto ed una partecipazione quasi sempre costruttiva al dialogo educativo pur non facendo registrare una esemplare diligenza e abnegazione allo studio. Gli allievi si



## Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate  
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale  
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n

e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

sono mostrati non sempre pienamente coesi come gruppo classe pur non facendo rilevare significative difficoltà di convivenza; non sempre ideali ma mai scorrette sono state le interazioni tra di loro e con i docenti. Nel corso degli anni si è registrata, comunque, una progressiva maturazione nella serietà e nella responsabilità verso l'impegno scolastico pur sempre accompagnata da una discreta vivacità che, solo in sparuti casi, ha parzialmente inficiato la regolare dinamica scolastica.

Per alcuni alunni non sempre costante è stata la presenza in classe.

Le differenti capacità, predisposizioni allo studio e all'impegno e gli interessi piuttosto diversificati nei confronti delle varie discipline hanno portato gli alunni a raggiungere livelli di competenza e di profitto scolastico che, al termine del corso di studi, risultano inevitabilmente eterogenei ma, complessivamente, soddisfacenti.

Vari alunni evidenziano un buon bagaglio culturale ed una buona capacità di rielaborare personalmente e criticamente i diversi contenuti disciplinari. Questi stessi alunni, dotati di un proficuo metodo di studio e di efficaci capacità organizzative, hanno affrontato con consapevolezza il percorso intrapreso mostrandosi costanti nell'impegno e sempre partecipi al dialogo educativo in modo da conseguire validi risultati.

Un secondo gruppo è costituito da allievi che, pur avendo mostrato, durante il triennio, un impegno non sempre costante, hanno raggiunto un livello generale di preparazione discreto in termini di competenze e conoscenze grazie al desiderio di migliorare il proprio profitto scolastico annullando eventuali lacune temporaneamente presenti nella propria preparazione.

Un terzo gruppo ha invece assunto un atteggiamento non sempre propositivo e un impegno altalenante nei confronti dello studio; atteggiamento funzionale al mero raggiungimento degli obiettivi minimi e ad un percorso didattico-formativo semplicemente privo di criticità.

Qualche alunno, infine, ha evidenziato impegno frammentario e incostante e poca attenzione e partecipazione in classe. Tale comportamento ha inevitabilmente comportato una maturazione poco omogenea ed incerta delle competenze richieste anche a causa di una conoscenza parziale dei vari contenuti disciplinari ed interdisciplinari; modeste risultano, per tali alunni, le capacità rielaborative e significative le difficoltà nell'affrontare argomenti di studio di ampia portata.

Variegate sono state le attività curriculari ed extracurriculari cui la classe ha partecipato al fine di integrare, approfondire e declinare in altre modalità e contesti il percorso formativo dei discenti. Tra le tante (interamente elencate nella relativa sezione del presente Documento) si segnalano, ad esempio, la partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, di Fisica e di Scienze Naturali, al Festival della Filosofia, ai vari progetti inseriti nelle attività di Scuola Viva (cineforum, teatro, coro scolastico...), ai corsi di Videogiornalismo, alle manifestazioni attinenti alla Giornata della Memoria, a Convegni e Incontri con l'autore.

In riferimento alla disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, prevista dalle norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 88 e 89/2010), sono stati attivati percorsi in lingua inglese e francese nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno; nello specifico le discipline interessate sono state Filosofia per la lingua inglese e Scienze per la lingua francese.



Particolare valenza dal punto di vista didattico-formativo, in riferimento al piano di studi del Liceo linguistico, hanno avuto le partecipazioni degli alunni della classe ai vari progetti Erasmus di cui l'Istituto "E. Fermi" è stato partner durante l'intero triennio e allo Stage linguistico svolto a Salamanca nel corso dell'ultimo anno.

L'attività nei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (ex ASL), sia al terzo anno con gli artigiani che al quarto e quinto anno nei diversi campi in cui sono stati impiegati gli alunni, è stata svolta con correttezza e diligenza in modo da ottenere più che positive valutazioni in merito.

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola – famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata collaborativa.

## 2.4 Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso

La classe si mostra eterogenea per conoscenze, competenze e partecipazione. Alcuni elementi si distinguono per serietà e passione, studio critico e conoscenze approfondite; un buon numero di allievi, pur se incostante nell'attenzione, nella partecipazione e nel rispetto delle consegne, mostra voglia di migliorare e conseguire risultati positivi. Un terzo gruppo mostra un atteggiamento poco propositivo e, in alcuni casi, passivo nei confronti della dinamica scolastica al fine del raggiungimento dei meri obiettivi minimi. Un numero molto esiguo di alunni, infine, evidenzia gravi discontinuità nell'impegno, nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo.

Gli studenti hanno un comportamento generalmente corretto ed una partecipazione quasi sempre costruttiva al dialogo educativo.

## 2.5 Attribuzione Credito scolastico

All'interno della **banda di punteggio del credito scolastico**, individuata attraverso la media dei voti, è possibile attribuire un ulteriore punteggio aggiuntivo in relazione all'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi esterni, come dalle seguenti griglie di valutazione.

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO AGGIUNTIVO	
PARTECIPAZIONE	PUNTEGGIO
Positiva valutazione del Consiglio di Classe relativa a: elevati interesse ed impegno, nonché attiva partecipazione al dialogo educativo.	0,15





Assiduità nella frequenza Assenze < 5%	0,15						
<b>ATTIVITA'</b>	<b>DURATA (ORE) E PUNTEGGIO</b>						
Partecipazione ad attività, tirocini, e/o progetti integrativi programmati dall'Istituto in orario extrascolastico	< 5h	5 ≤ h < 10	10 ≤ h < 15	15 ≤ h < 20	20 ≤ h < 25	25 ≤ h < 30	h ≥ 30
	0,05	0,10	0,15	0,20	0,30	0,40	0,50
Esperienze di stage o Erasmus+ svolte in orario extrascolastico	< 5h	5 ≤ h < 10	10 ≤ h < 15	15 ≤ h < 20	20 ≤ h < 25	25 ≤ h < 30	h ≥ 30
	0,05	0,10	0,15	0,20	0,30	0,40	0,50
Esperienze di alternanza scuola-lavoro in orario extrascolastico in base alla valutazione del tutor aziendale	Valutazione decisamente negativa Valutazione negativa			Valutazione positiva		Valutazione più che positiva	
	0,00			0,15		0,30	

### Esperienze di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, stage o tirocinio

Sarà il tutor scolastico a proporre il punteggio da attribuire, in base alla valutazione del tutor aziendale.

Se l'alunno non avesse concluso l'attività dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per il mese di giugno ma risulti avere diritto per altre attività al credito, il punteggio verrà assegnato comunque a giugno (indipendentemente dall'esito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento). Nel caso in cui il punteggio dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sia essenziale, l'attribuzione del credito sarà integrata successivamente.

### Donazione del sangue

Agli alunni maggiorenni che partecipano alle iniziative di promozione della donazione del sangue in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera "G.Rummo" di Benevento, verrà riconosciuto il punteggio di 0,50 per una donazione effettuata nel corso dell'anno scolastico.

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO				
ATTIVITA'	DURATA (ORE) E PUNTEGGIO			
Attività formative esterne debitamente documentate e certificate con indicazione competenze acquisite e durata attività (fino ad un max di 4 attestati).	< 5 h	5 ≤ h < 15	15 ≤ h < 20	h ≥ 20
	0,05	0,10	0,15	0,20
Attività formative proposte alla scuola, da enti o agenzie formative accreditate esterne debitamente documentate e certificate con indicazione competenze acquisite e durata attività (fino ad un max di 4 attestati).	< 5 h	5 ≤ h < 15	15 ≤ h < 20	h ≥ 20
	0,05	0,10	0,15	0,20

### Attività formative esterne

Le attività formative esterne di cui al primo punto della tabella di valutazione del Credito formativo sono quelle attività (opportunamente certificate, anche nella durata) esterne alla scuola, non episodiche e coerenti con gli obiettivi formativi del curriculum promosse da Enti, Istituzioni, Associazioni legalmente riconosciute ossia:

#### 1. Attività culturali, artistico-espressive quali:

- periodo significativo di studio all'estero;
- frequenza di un istituto musicale statale o legalmente riconosciuto;
- attività in gruppi corali, formazioni musicali o bandistiche; scuola di recitazione o appartenenza ad una compagnia teatrale; appartenenza a compagnie di ballo o gruppi folkloristici;
- frequenza ad un corso di formazione nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia) per almeno 30 ore frequenza di corsi di approfondimento culturale per almeno 20 ore;
- frequenza di corsi organizzati da enti statali/regionali/provinciali/comunali per almeno 30 ore.

#### 2. Attività sportiva a livello agonistico (partecipazione a campionati federali)

**3. Attività qualificanti per lo sviluppo della persona, solo in caso di attività non episodiche ma svolte in modo consistente e continuativo (ad es. attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti).**



## Indicazioni finali

I crediti formativi sono **cumulabili** fino ad un massimo di **punti 0,50**

Agli studenti che, nello scrutinio in cui viene sciolta la riserva della sospensione di giudizio, sono ammessi alla classe successiva **con voto di Consiglio di classe**, si attribuirà il **punteggio minimo** previsto nella relativa banda di oscillazione.

Gli studenti che incorrono in **sanzioni disciplinari** reiterate **non avranno diritto al punto di credito**.

## 3. Indicazioni generali attività didattica

### 3.1 Obiettivi educativi e formativi

Obiettivi educativi e formativi del percorso di studio sono:

- rendere lo studente capace di comprendere in modo globale e critico l'universo sociale e culturale in cui è inserito;
- sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- elaborare testi orali/scritti di diverse tipologie e generi;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppare delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

In generale, buona parte della classe ha raggiunto quasi tutti e/o pienamente gli obiettivi preposti inerenti l'area comportamentale e l'area cognitiva e metacognitiva indicati nel PTOF, riportati e declinati da ogni docente della classe nella propria programmazione disciplinare.

### 3.2 Obiettivi disciplinari raggiunti

Per gli obiettivi disciplinari raggiunti, le competenze, le conoscenze, le abilità si fa riferimento ai percorsi formativi delle singole discipline, allegati al presente documento.

### 3.3 Ambienti, metodologie e strumenti per l'apprendimento

Il C.d.C. nella scelta dei metodi ha adottato, in maniera equilibrata, in relazione alle peculiarità disciplinari, e comunque secondo le particolari esigenze della classe, tecniche di insegnamento



idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza.

Ha usato, pertanto, il procedimento induttivo e deduttivo, dosando opportunamente sia l'uno che l'altro. E' stato lasciato spazio alla lezione frontale, ma sempre assistita con la LIM, al lavoro di gruppo, alle attività laboratoriali e alla ricerca personale, anche su testi diversi da quelli scolastici. Sono stati privilegiati il metodo interattivo e la lezione problematica, per stimolare nel gruppo-classe la partecipazione costruttiva al dialogo e lo spirito di cooperazione nella costruzione del sapere. In alcune discipline, inoltre, si è fatto ricorso alla produzione (individuale o di gruppo) di contenuti multimediali per favorire la ricerca autonoma di informazioni, di soluzioni a problemi complessi, la collaborazione secondo schemi di interdipendenza positiva, la creatività.

### 3.4 Verifica e valutazione

La verifica ha avuto lo scopo di:

- assumere informazioni sul processo di apprendimento-insegnamento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze;
- controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, la validità del metodo adottato, delle tecniche e degli strumenti utilizzati;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici delle varie discipline, il possesso delle conoscenze da parte degli allievi, l'acquisizione delle competenze richieste, lo sviluppo delle capacità logico-critiche, espressive e di collegamento tra le discipline oggetto di studio;
- pervenire alla quantificazione del credito scolastico e formativo.

#### Fattori che hanno concorso alla valutazione

- Metodo di studio e impegno
- Partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari
- Progresso rispetto ai livelli di partenza e alle capacità del singolo
- Raggiungimento degli standard minimi di apprendimento
- Livelli di maturazione e di inserimento e comportamento sociale raggiunti
- Livello della classe

#### Griglie di valutazione

Ogni disciplina ha sviluppato, nel proprio Dipartimento di appartenenza, la propria griglia di valutazione e allegata al P.T.O.F.

Nello stesso sono stabiliti i criteri generali di valutazione con l'indicazione delle conoscenze, competenze e capacità che lo studente deve dimostrare per il conseguimento del voto di profitto, indicato in decimi.



Per la valutazione della Prima e seconda Prova di Esame in allegato le griglie utilizzate nelle simulazioni.

## CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

	VOTO (/10)	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
DESCRITTORI	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
	2	Gravemente errate Espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
	2 - 3	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce ad analizzare
	3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
	3 - 4	Conoscenze frammentarie, con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
	4	Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie	Applica le conoscenze minime, solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorrette
	4 - 5	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
	5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
	5 - 6	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente minime conoscenze, con imperfezioni	Analisi corrette ma difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
	6	<b>Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta</b>	<b>Applica correttamente le conoscenze minime</b>	<b>Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce semplici situazioni nuove</b>
	7	Conoscenze complete, approfondisce ed espone correttamente, usando un registro linguistico appropriato	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
	8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, individua correlazioni, rielabora in modo corretto
	8 - 9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione con un lessico appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo buone soluzioni	Coglie le implicazioni, individua correlazioni esatte, rielabora efficacemente
9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, individua correlazioni esatte e complesse, sintetizza efficacemente	
9 - 10	Conoscenze complete e approfondite, esposizione fluida con utilizzo di un lessico appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni	Sa sintetizzare problematiche complesse ed esprime alcune valutazioni critiche originali	

### 3.5 Organizzazione degli interventi di recupero

Le attività di recupero sono state attuate secondo le modalità previste dal Piano triennale dell'offerta formativa del Liceo Fermi, con interventi di recupero in itinere, con puntuale informazione alle famiglie.



## 4. Attività, percorsi, progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"

L'educazione alla convivenza ed alla pratica democratica costituisce una delle più importanti finalità della scuola, mirante alla formazione negli studenti di un consapevole senso di appartenenza al proprio tempo.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati interventi specifici sul tema della cittadinanza al fine di:

- educare alla convivenza ed alla pratica democratica;
- educare gli studenti a un consapevole senso di appartenenza al proprio tempo;
- educare ad azioni finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile, nonché la trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di interne.

Alla realizzazione di tale scopo gli studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività:

Attività, progetti, percorsi*	Attività curric.	Attività extra curricolare	Alunni Coinvolti (num.) **	Tematica	A.S. 16/17 3°anno	A.S. 17/18 4°anno	A.S. 18/19 5°anno
Millennium		X	24	Conoscenza della Costituzione italiana con riferimento alla sua genesi storico-politica e ai suoi principi ispiratori			X
Giornata eliminazione violenza contro le donne	X		24		X	X	X
Giornata Memoria e del Ricordo	X		24	Educazione alla pratica democratica	X	X	X
Educazione allo sviluppo sostenibile	X						
Erasmus		X	14		X	X	X
Donazione del sangue		X	3				X

\* Indicare altri eventuali compiti di realtà svolti dagli studenti afferenti al tema della cittadinanza

\*\* Agli atti elenco studenti che hanno partecipato all'attività



## 5. Attività e progetti ampliamento offerta formativa definite nel PTOF

(Viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, stage, tirocini, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive, ecc.)

Nel corso TRIENNIO la classe ha partecipato ad una serie di attività scolastiche ed extrascolastiche offerte dalla scuola e dal territorio. Tali eventi hanno contribuito alla formazione culturale ed umana dei discenti e risultano essere i seguenti:

Attività/Progetto	Alunni Coinvolti (num.)*	A.S. 2016/17 3°anno	A.S. 2017/18 4°anno	A.S. 2018/19 5°anno
Viaggio di istruzione	18	X	X	
Visite guidate	23	X	X	X
Stage	16			X
Certificazioni linguistiche	12	X	X	
Archivio storico	2	X		
Convegni	24		X	X
Festival della Filosofia	2		X	
Incontri con l'autore	24	X	X	X
Olimpiadi di Fisica	6	X	X	X
Olimpiadi di Matematica Giochi di Archimede Giochi Matematici Bocconi	9	X	X	X
Olimpiadi Scienze Naturali	2			X
Peer education	4	X	X	
PON Musical in lingua inglese	1		X	
PON Stampante 3D	2		X	
Progetto Caudium	15		X	
Scuola Viva – Fermi Agorà Cineforum	14	X	X	X
Teatro in lingua francese	7	X		
Videogiornalismo	3	X		

\* Agli atti elenco studenti che hanno partecipato all'attività



## 6. Approfondimenti tematici e/o percorsi multidisciplinari

Il consiglio di classe, sulla base delle attività svolte dai singoli docenti nei propri percorsi disciplinari, ha individuato le seguenti macro tematiche trasversali:

- Il viaggio
- Il culto del bello
- Uomo e natura
- Il lavoro

## 7. Attività di orientamento universitario

Nel corso del triennio sono stati attivati interventi specifici al fine di sollecitare ciascun alunno ad orientarsi in maniera critica nella realtà in cui si trova a vivere e nello stesso tempo essere capace di effettuare le proprie scelte di vita futura.

Attività	Alunni Coinvolti (num.)*	Luogo	A.S. 2017/18 4°anno	A.S. 2018/19 5°anno
Incontro con università....	24	I.s. "Fermi" - Montesarchio	X	
	17	Telese		X
	9	Benevento - Unisannio		X

\* Agli atti elenco studenti che hanno partecipato all'attività

## 8. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro)

Legge 107 Comma 37. L'intervento si propone di orientare gli alunni verso scelte future consapevoli e, nel contempo, indirizzarli verso concrete realtà lavorative consentendo loro l'acquisizione di competenze indispensabili e spendibili nel mercato del lavoro. Accostare gli allievi ai centri di produzione, di cultura, alle istituzioni dedicate alla ricerca scientifica e tecnologica e alla divulgazione scientifica, come occasioni di formazione formale/informale e di scambio di esperienze.

Durante tale percorso, si farà specifico riferimento ai settori di attività connesse con gli indirizzi di studio, ma il confronto con le problematiche del mondo del lavoro avverrà in tutte le tipologie di attività produttive, commerciali, di servizio presenti sul territorio. In attesa del Regolamento previsto dal comma 37 della L.107 sono stati i presi contatti con gli enti territoriali, con le principali aziende private e organizzazioni territoriali.

La classe per l'anno scolastico 2016/17 come tutte le classi terze dell'Istituto Fermi ha partecipato all'intervento progettato per orientare gli alunni verso scelte future consapevoli e, nel contempo, indirizzarli verso concrete realtà lavorative consentendo loro l'acquisizione di competenze





indispensabili e spendibili nel mercato del lavoro. L'idea è stata quella di allestire presso la scuola una "cittadella artigiana" animata da "botteghe" condotte da artigiani della provincia che effettuano lavorazioni sia tradizionali sia innovative. Il tutto organizzato in collaborazione con la C.N.A. provinciale.

I laboratori hanno avvicinato gli allievi all'artigianato come realtà locale coniugando le tradizioni culturali e storiche del territorio con le nuove tecnologie. La scelta di far partecipare i ragazzi a laboratori artigianali non è finalizzata all'acquisizione di competenze professionalizzanti ma all'intento di far "vivere" le problematiche del mondo del lavoro nonché attivare, attraverso modalità diverse di far lezione, il pensiero divergente degli alunni, implementare competenze di progettazione e problem-solving, potenziare le capacità di lavorare in gruppo.

Per l'anno scolastico 2017 /18 e 2018/19 i percorsi lavorativi attivati sono legati all'indirizzo di studio, condividendo la progettazione e la realizzazione con gli enti e le aziende partner. I percorsi effettuati sono stati sostanzialmente coerenti con i curricoli disciplinari e hanno potenziato, nel contempo, l'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza.

Dai monitoraggi in itinere e dalle schede di valutazione finale, compilate sia da parte degli studenti che delle strutture ospitanti, si è registrato un generale apprezzamento delle attività. Nello specifico, tutti gli studenti della classe hanno ricevuto giudizi molto positivi da parte delle aziende.

<b>Ente /Azienda</b>	<b>3° anno Numero alunni partecipanti*</b>	<b>4° anno Numero alunni partecipanti*</b>	<b>5° anno Numero alunni partecipanti*</b>
C.N.A. Laboratorio.....	Tutti		
S.R.L. Molinaro		5	
La Boutique del pane		1	
"La Barberia" di Domenico De Mizio		1	4
Istituto Comprensivo I° Montesarchio – Isola dell'infanzia		3	
Bar Manhattan		1	
Occhio alla Moda			2
Noi per voi – Centro di accoglienza		1	1
Pasticceria "Angela e Gabriele"		1	1
Biblioteca comunale "Amico libro" - Montesarchio		1	



Mediacion	3		
Panetteria Verruso			3
Francibus		1	
Serapide srl			1
Pro Loco Paolisi		1	
ASD Paolisi		1	
Colorando srl		1	1
Srl Trade Service			1
Comune di Pannarano		1	
Comune di San Martino V.C.		1	

\* Agli atti elenco studenti che hanno partecipato all'attività

## 9. Attuazione metodologia CLIL

Per l'attuazione del CLIL si è tenuto conto della nota prot. AODGOS n. 4969 del 25 luglio 2014 del MIUR, che fornisce indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, definendole significativamente "Norme transitorie a.s. 2014/15".

Inoltre si è anche tenuto conto che:

- per l'avvio graduale del CLIL, l'insegnamento di una DNL può essere sperimentato, attraverso moduli parziali, anche dai docenti comunque impegnati nei percorsi di formazione per acquisire il livello B2;
- nei casi di **totale mancanza di docenti** di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche la nota raccomanda lo sviluppo di **progetti interdisciplinari** in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera, eventuali assistenti linguistici o tirocinanti del corso CLIL da 60 CFU (la valutazione degli alunni rimane comunque di competenza del docente di disciplina non linguistica).

Pertanto, per il corrente anno scolastico, hanno applicato la metodologia CLIL la prof.ssa Ciervo in lingua francese per le Scienze Naturali e il prof. Vassallo in lingua inglese per la Filosofia.



## Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate  
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale  
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n  
e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

## 10. Prove INVALSI

Si attesta che tutti gli alunni della classe hanno sostenuto le prove INVALSI nel corrente anno scolastico.

## 11. Allegati

1. Simulazioni 1<sup>e</sup> e 2<sup>e</sup> prove d'esame e prove INVALSI
2. Griglie di valutazione: Prima prova, Seconda prova utilizzate nelle simulazioni
3. Schede Percorso Formativo Discipline

### Agli atti

- Elenco alunni e rappresentanti alunni e genitori
- Credito scolastico e formativo nel triennio
- Distribuzione dei debiti formativi nel triennio
- Attività relative ai percorsi di competenze trasversali e di orientamento attuate



IL CONSIGLIO DI CLASSE			
MATERIA	DOCENTE	COMMISSARIO INTERNO	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	<b>Della Camera Maria Rosaria</b>		
Lingua e cultura inglese	<b>Coviello Alfonso</b>	X	
Convers. lingua e cultura inglese	<b>Pancione Natalina</b>		
Lingua e cultura spagnola	<b>Mauriello Paolo</b>	X	
Convers. lingua e cultura spagnola	<b>Perrotta Aurora</b>		
Lingua e cultura francese	<b>Di Nardo Anna</b>		
Convers. lingua e cultura francese	<b>Ricciardi Luigia</b>		
Storia	<b>Calandro Giulia</b>		
Filosofia	<b>Vassallo Antonio</b>		
Matematica	<b>Palluotto Pasquale</b>		
Fisica	<b>Cafasso Angelo</b>		
Disegno e storia dell'arte	<b>Iacono Ermengarda</b>		
Scienze	<b>Ciervo Luigia</b>	X	
Scienze motorie e sportive	<b>Papa Luisa</b>		
Religione cattolica	<b>Luciano Giovanna</b>		

Montesarchio, 15/05/2019

Firma del coordinatore  
(prof. Antonio Vassallo)

Firma del Dirigente Scolastico  
(Prof. Giulio De Cunto)

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio***, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione “Meriggi e Ombre”).

**L'agave sullo scoglio**

*Scirocco*

O rabido<sup>1</sup> ventare di scirocco  
che l'arsiccio terreno gialloverde  
bruci;  
e su nel cielo pieno  
di smorte luci  
trapassa qualche biocco  
di nuvola, e si perde.  
Ore perplesse, brividi  
d'una vita che fugge  
come acqua tra le dita;  
inafferrati eventi,  
luci-ombre, commovimenti  
delle cose malferme della terra;  
oh alide<sup>2</sup> ali dell'aria  
ora son io  
l'agave<sup>3</sup> che s'abbarbica al crepaccio  
dello scoglio  
e sfugge al mare da le braccia d'alghe  
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;  
e nel fermento  
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci  
che non sanno più esplodere oggi sento  
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

---

<sup>1</sup> *rabido*: rapido

<sup>2</sup> *alide*: aride

<sup>3</sup> *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

## **Comprensione e analisi**

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

## **Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Giovanni Pascoli, *Patria***

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice<sup>2</sup>,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

*l'angelus* argentino<sup>3</sup>...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

---

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### **Comprensione e analisi**

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### **Interpretazione**

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

*La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.*

*Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.*

*Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.*

*La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.*

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *"melting pot"*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale *"melting pot"* su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante *"biologico"*, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico *"cervello planetario"*.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, *"Cogito, ergo sum"*, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

*(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)*

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

### **Produzione**

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

## Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>1</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>2</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>3</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>4</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>5</sup>.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

<sup>1</sup> A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

<sup>2</sup> M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

<sup>3</sup> *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

<sup>4</sup> *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

<sup>5</sup> «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

## Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Elsa Morante, *La storia*** (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

*La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".*

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"<sup>1</sup>. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppée!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo<sup>2</sup> [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume<sup>3</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto<sup>4</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>5</sup> che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

<sup>1</sup> Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

<sup>2</sup> in collo: in braccio.

<sup>3</sup> incolume: non ferito.

<sup>4</sup> accosto: accanto.

<sup>5</sup> pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte<sup>6</sup>, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò<sup>7</sup>, intatto, il casamento<sup>8</sup> con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"<sup>9</sup>

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

### Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

---

<sup>6</sup> divelte: strappate via.

<sup>7</sup> ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

<sup>8</sup> il casamento: il palazzo, il caseggiato.

<sup>9</sup> Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
Tematiche di Attualità**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
Tematiche di Attualità**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**Paolo Rumiz**<sup>1</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggin. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>2</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

<sup>1</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

<sup>2</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

### **Comprensione e analisi**

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

### **Produzione**

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Micorosoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

## Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

*La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.*

## **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

## **Produzione**

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973**

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

<sup>1</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

<sup>2</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

<sup>3</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

<sup>4</sup> *smania mala*: malvagia irrequietezza.

<sup>5</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

<sup>6</sup> *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### **Interpretazione**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# A. Griglia per la valutazione della prova scritta d'italiano 2018

## Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario

Indicatori:	Molto Scarso	Scarso	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1
b) Coesione e coerenza testuale.	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1
c) Ricchezza e padronanza lessicale	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1
d) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1
e) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1
f) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1
g) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1
h) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1
i) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1
l) Interpretazione corretta e articolata del testo.	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1

## Tipologia B: Produzione di un Testo Argomentativo

Indicatori:	Molto Scarso	Scarso	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1
b) Coesione e coerenza testuale.	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1
c) Ricchezza e padronanza lessicale	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1
d) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1
e) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1
f) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1
g) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1
h) Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1

connettivi pertinenti.

i) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

0,4      0,6      0,8      1      1,2      1,4      1,6      1,8      2

**Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità**

**Indicatori:**

a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.

b) Coesione e coerenza testuale.

c) Ricchezza e padronanza lessicale

d) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

e) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

f) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

g) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.

h) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.

i) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

	Molto Scarso	Scarso	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1
b) Coesione e coerenza testuale.	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1
c) Ricchezza e padronanza lessicale	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1
d) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1
e) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1
f) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1
g) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1
h) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1
i) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	0,4	0,6	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2

# Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzi:** LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

**(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)**

**Tema di:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE) e

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)

### **PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION**

*Read the text below*

The ceremony of the passport control, followed by the abrupt change in the scale of things – the new toy landscape after Dover – set his thoughts wandering in the direction of his youth as a young secretary of Embassy in an England which he loved and hated with all the emotional polarity of his race. How would she withstand this cataclysm? Would she just founder? He trembled for her – she seemed so exhausted and done for, with her governments of little yellowing men, faded to the sepia of socialism, the beige of bureaucracy. And Egypt, so corrupt, so vulnerable, was at their mercy, in their hands ... Long ago he had made a painstaking analysis of the national character in order to help in the education of his Ambassador, dear old Abdel Sami Pasha. But it had been altogether too literary, and indeed altogether too wise. He had distinguished three strains in the English character which came, he was sure, from Saxons, Jutes or Normans – each Englishman had a predominance of one or other strain in his make-up. That is why one had to be so careful in one's dealings with them. The Saxon strain made them bullies and pirates, the Jutish toadies and sanctimonious hypocrites, while the Norman strain bred a welcome quixotry which was capable of rising like a north wind and predominating over the other two. Poor Sami had read the whole memorandum with attention, but without understanding a word. Then he said, "But you have not said that they are rich. Without that ..."

The long struggle against his English infatuation had coloured his whole life; it had even imperilled his precious national sentiment. How would they ever drive them out of Egypt, how would they ever become free? But then, would it make sense to replace them with Germans or Italians? His glance softened as he saw the diminutive dolls' houses flashing by outside the window, saw the dove-grey land unrolling its peaceful surges of arable and crop, like swaying of an autumn sea. Yes, this country had marked him, and his little Princess used often to tease him by saying that he even dreamed in English. Damn them, the English! He compressed his lips and wagged his head reproachfully. He lit a slender gold tipped cigarette and blew a puny cloud of smoke high into the air, as if it would dispel these womanish failings of sentiment! Womanish! The very word reminded him that the whole of his love-life and his miraculously happy marriage had been tinged by London. He hoped that Selim had not forgotten to book the suite at Brown's Hotel – the Princess loved Brown's and always sent the porter a Christmas card from Cairo.

But then Egypt was one thing and the Court quite another; their education had modified fanaticism and turned them willy-nilly into cosmopolitans that who could *almost* laugh at themselves. It came from languages, from foreign nannies and those long winterings at Siltz or Baden-Baden or Pau. It had etiolated their sense of race, their nationalism. The French distinguish between knowing a language and possessing it; but they had gone even further; they had become possessed by English. The other chief European tongues they knew, but for purely social purposes. There was none of the salt in them that he found in English.... Nor was anyone at the Court like him, for some were more charmed by French, some surrendered to Italian. But it was his first firm link with Fawzia, the passion for England. Even when he was at Oxford, and writing anti-British articles in *Doustour* under his own signature! And paradoxically enough she loved him for it, she was proud of his intellectual stance.

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

(615 words)

from *The Avignon Quintet*, Lawrence Durrell (1912-1990)

Read the following statements and say whether each one is **True (T)**, **False (F)** or **Not Stated (NS)**. Put a cross in the correct box.

1. The sudden change in the landscape brought back mixed emotions in the narrator.

T  F  NS

2. The narrator was an exile from his own country.

T  F  NS

3. There was some uncertainty as to whether England with her crumbling power would be able to stand up to the challenges of the time.

T  F  NS

4. The predominant trait of their character made the English appear quarrelsome and opinionated.

T  F  NS

5. The narrator was somewhat ashamed of his admiration for the English.

T  F  NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6. What made the English language so appealing to the narrator?

7. Why was the narrator critical of the intellectual elite at the Court?

8. What elements in the passage reveal the narrator's love-hate relationship with England?

## PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

*"Most of us have overlapping identities which unite us with very different groups. We can love what we are, without hating what – and who – we are not. We can thrive in our own tradition, even as we learn from others, and come to respect their teachings." —Kofi Annan, Former Secretary-General of the United Nations*

Discuss the quotation in a 300-word essay considering the positive aspects and the complexities that cultural diversity may introduce into modern society. Support your ideas by referring to your readings and/or to your personal experience.



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

## 1ª PARTE: COMPRESIÓN Y ANÁLISIS

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación

*La "Capilla Sixtina" de la Amazonia*

Son las pinturas rupestres más antiguas de América. Están en Colombia. Narran las gestas de una tribu caníbal y han logrado sobrevivir 20.000 años gracias a estar rodeadas de selva, narcotraficantes y guerrilleros de las FARC. Ahora reciben el reconocimiento de la UNESCO.

- 5 Una tormenta obligó a cambiar de rumbo. La avioneta se agitaba sobre la selva cuando Carlos Castaño Uribe, director de Parques Nacionales de Colombia, vio algo extraño que destacaba sobre el espeso verdor. Anotó las coordenadas. Corría el año 1987. Dos días después del avistamiento organizó una expedición. Llegar a ese misterioso punto no fue fácil y requirió largas caminatas a machetazos. Pero mereció la pena. En la serranía del Chiribiquete, en el corazón de la Amazonia colombiana, Castaño
- 10 Uribe y su equipo se quedaron boquiabiertos cuando dieron con un inmenso mural. Sobre una pared de gres blanca, centenares de pinturas de color ocre se desplegaban ante ellos. Había hombres levantando los brazos, mujeres encinta, caimanes, jabalíes, una serpiente gigante con manos y pies, ciervos, lagartos, tortugas, murciélagos, extrañas figuras geométricas... Y alrededor, manos de niños y de adultos, como si se tratara de la firma de los artistas. [...]
- 15 Se van a cumplir 30 años de este gran descubrimiento y se han desentrañado algunos de sus misterios. Otros todavía siguen sin aclararse del todo: se cree, por ejemplo, que todavía rondan por allí comunidades indígenas que no desean ser contactadas. Y no se sabe con certeza cómo se las ingenieron para pintar a 30 metros de altura, aunque lo más probable es que utilizaran una especie de andamios.”

(262 palabras)

Manuela Giménez en XL Semanal, del 30 de diciembre de 2018 a 6 de enero de 2019

**Contesta las siguientes preguntas eligiendo la opción más correcta:**

1. ¿En qué país están las pinturas rupestres más antiguas?
  - a) *En América*
  - b) *En Colombia*
  - c) *En la serranía del Chiribiquete*
  - d) *En la Amazonia*
2. ¿Qué dibujos se encontraron en el mural?
  - a) *Animales fantásticos*
  - b) *Figuras humanas de hombres, mujeres y niños*
  - c) *Motivos geométricos: triángulos, rectángulos...*
  - d) *Animales, figuras geométricas, hombres, mujeres y manos*
3. ¿Se sabe cómo fue posible pintar a 30 metros de altura?
  - a) *Los indígenas utilizaron palos largos*
  - b) *Los indígenas llegaron a las paredes escalando.*
  - c) *Se cree que los indígenas utilizaron una especie de andamios*
  - d) *Los indígenas no pintaron nunca a 30 metros de altura*

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**Responde las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto:**

1. ¿Por qué motivos las pinturas rupestres han sobrevivido tanto tiempo en buenas condiciones?
2. ¿Cómo se descubrieron las pinturas?

## **2ª PARTE: EXPRESIÓN ESCRITA**

Redacta un texto descriptivo o narrativo de 150 palabras relatando tu experiencia o relación con el arte:  
¿Te gusta? ¿Practicas alguna disciplina artística? ¿Vas con frecuencia a museos? ¿Por qué?

---

# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Durata massima della prova: 6 ore.

Per entrambe le lingue, è consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento  
della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

**LICEO LINGUISTICO  
CODICE LI04**

**Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1**

**Caratteristiche della prova d'esame**

La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

La prova si articola in due parti:

- a) comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 1.000 parole (10% in più o in meno) con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.
- b) produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 300 parole.

Durata della prova: da quattro a sei ore.

**Nuclei tematici fondamentali**

**LINGUA**

Ortografia  
Fonetica  
Grammatica  
Sintassi  
Lessico  
Funzioni comunicative  
Modelli di interazione sociale  
Aspetti socio-linguistici  
Tipologie e generi testuali

**CULTURA**

Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei Paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.

**Obiettivi della seconda prova**

- Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche.
- Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
Comprensione del testo	<b>5</b>
Interpretazione del testo	<b>5</b>
Produzione scritta: aderenza alla traccia	<b>5</b>
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	<b>5</b>

**Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 2****Caratteristiche della prova d'esame**

La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

La prova si articola in due parti:

- a. comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 1000 parole (10% in più o in meno) con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.
- b. produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 300 parole.

Durata della prova: da quattro a sei ore.

**Nuclei tematici fondamentali****LINGUA**

Ortografia

Fonetica

Grammatica

Sintassi

Lessico

Funzioni comunicative

Modelli di interazione sociale

Aspetti socio-linguistici

Tipologie e generi testuali

**CULTURA**

Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.

**Obiettivi della seconda prova**

- Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche.
- Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
Comprensione del testo	<b>5</b>
Interpretazione del testo	<b>5</b>
Produzione scritta: aderenza alla traccia	<b>5</b>
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	<b>5</b>

**Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 3****Caratteristiche della prova d'esame**

La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

La prova si articola in due parti:

- a. comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 700 parole (10% in più o in meno) con risposte a 10 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.
- b. produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 150 parole.

Durata della prova: da quattro a sei ore.

**Nuclei tematici fondamentali****LINGUA**

Ortografia  
Fonetica  
Grammatica  
Sintassi  
Lessico  
Funzioni comunicative  
Modelli di interazione sociale  
Aspetti socio-linguistici  
Tipologie e generi testuali

**CULTURA**

Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.

**Obiettivi della seconda prova**

- Comprendere e analizzare testi scritti di diverse tipologie e generi di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici).
- Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare il proprio punto di vista.

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
Comprensione del testo	<b>5</b>
Analisi del testo	<b>5</b>
Produzione scritta: aderenza alla traccia	<b>5</b>
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	<b>5</b>

Nel caso in cui la seconda prova verta su due lingue straniere, per le quali rimane valido il rispettivo Quadro di Riferimento, i testi di comprensione scritta saranno proposti uno in una lingua e uno nell'altra, così come le tracce per la produzione scritta saranno proposte per lo svolgimento, una in una lingua e una nell'altra.

*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzi:** LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

**(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)**

**Tema di:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE) e

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)

**PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION**

*Read the text below and answer the questions below*

UNDER certain circumstances there are few hours in life more agreeable than the hour dedicated to the ceremony known as afternoon tea. There are circumstances in which, whether you partake of the tea or not—some people of course never do—the situation is in itself delightful. Those that I have in mind in beginning to unfold this simple history offered an admirable setting to an innocent pastime.

5 The implements of the little feast had been disposed upon the lawn of an old English country-house, in what I should call the perfect middle of a splendid summer afternoon. Part of the afternoon had waned, but much of it was left, and what was left was of the finest and rarest quality. Real dusk would not arrive for many hours; but the flood of summer light had begun to ebb, the air had grown mellow, the shadows were long upon the smooth, dense turf. They lengthened slowly, however, and the scene expressed that sense of leisure still to come which is perhaps the chief source of one's enjoyment of

10 such a scene at such an hour. From five o'clock to eight is on certain occasions a little eternity; but on such an occasion as this the interval could be only an eternity of pleasure. The persons concerned in it were taking their pleasure quietly, and they were not of the sex which is supposed to furnish the regular votaries of the ceremony I have mentioned. The shadows on the perfect lawn were straight and

15 angular; they were the shadows of an old man sitting in a deep wicker chair near the low table on which the tea had been served, and of two younger men strolling to and fro, in desultory talk, in front of him. The old man had his cup in his hand; it was an unusually large cup, of a different pattern from the rest of the set, and painted in brilliant colours. He disposed of its contents with much circumspection, holding it for a long time close to his chin, with his face turned to the house. His

20 companions had either finished their tea or were indifferent to their privilege; they smoked cigarettes as they continued to stroll. One of them, from time to time, as he passed, looked with a certain attention at the elder man, who, unconscious of observation, rested his eyes upon the rich red front of his dwelling. The house that rose beyond the lawn was a structure to repay such consideration, and was the most characteristic object in the peculiarly English picture I have attempted to sketch.

25 It stood upon a low hill, above the river—the river being the Thames, at some forty miles from London. A long gabled front of red brick, with the complexion of which time and the weather had played all sorts of picturesque tricks, only, however, to improve and refine it, presented itself to the lawn, with its patches of ivy, its clustered chimneys, its windows smothered in creepers. The house had a name and a history; the old gentleman taking his tea would have been delighted to tell you these

30 things: how it had been built under Edward the Sixth, had offered a night's hospitality to the great Elizabeth (whose august person had extended itself upon a huge, magnificent, and terribly angular bed which still formed the principal honour of the sleeping apartments), had been a good deal bruised and defaced in Cromwell's wars, and then, under the Restoration, repaired and much enlarged; and how, finally, after having been remodelled and disfigured in the eighteenth century, it had passed into the

35 careful keeping of a shrewd American banker, who had bought it originally because it was offered at a great bargain; bought it with much grumbling at its ugliness, its antiquity, its incommmodity, and who now, at the end of twenty years, had become conscious of a real æsthetic passion for it.

(656 words)

From: *The Portrait of a Lady* by Henry James, Penguin, Chapter 1 (1908)

*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

Read the following statements and say whether each one is **True (T)**, **False (F)** or **Not Stated (NS)**. Put a cross in the correct box.

1. The scene is set in the slowly fading light of a summer afternoon.

T  F  NS

2. There are no women present at the tea ceremony in the garden.

T  F  NS

3. The old man is having tea while looking at the house.

T  F  NS

4. The house was built during the reign of Elizabeth 1st.

T  F  NS

5. The American banker had only made minor changes to the interior of the house.

T  F  NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6. What general atmosphere does the description of the garden and the ritual of the afternoon tea create? Justify your answer by referring to the text.

7. How does the old man's attitude towards the house change over time?

8. The pictorial quality of the narration creates analogies with a painting. How does the language used contribute to this effect? Substantiate your answer by referring to the text.

**PART 2 – WRITTEN PRODUCTION**

*A love of tradition has never weakened a nation, indeed it has strengthened nations in their moment of peril, but the new view must come. The world must roll forward.*

*Winston Churchill, 1944*

Many people argue that traditions represent our roots and continuity with our past, and should be maintained intact, while others think that traditions should adapt to change and circumstance. Discuss the quotation in a 300-word essay giving reasons for your answer.



## *Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

### **1ª PARTE: COMPRENSIÓN Y ANÁLISIS**

#### **Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación**

“*Ciencias y letras conviven desde la Edad Media en la Universidad de Salamanca, la más antigua de Europa, junto a Bolonia y Oxford.*”

- 5 Ocho siglos son muchos. Y son más en un lugar pequeño, donde se vuelven más intensas las relaciones entre el tiempo y el espacio. Cuando yo era niño en Salamanca, tenía un atlas histórico en el que aparecían, proyectados sobre una larga línea, los grandes acontecimientos de la humanidad. Una señal apuntaba, en pleno medievo, el surgimiento de las universidades europeas: junto a Bolonia y Oxford aparecía Salamanca. Las otras eran algo más antiguas, pero Salamanca fue la primera de Europa en llamarse universidad, *universitas*, que quiere decir totalidad de los conocimientos. Y en aquel tiempo, como nos enseñó Umberto Eco, el nombre era tan importante como la rosa, si no más.
- 10 La fundación de una universidad requería en la Edad Media la intervención de los dos poderes de la época: el rey y el papa. El fundador de la de Salamanca fue Alfonso IX de León en 1218. Unas décadas más tarde llegó desde Roma el reconocimiento pontificio, que homologaba universalmente sus títulos (...) Casi sin que nos demos cuenta, la Universidad de Salamanca es una de las instituciones públicas más antiguas del mundo. (...)
- 15 La salmantina fue la primera biblioteca pública del Estado, por decreto de Alfonso X el Sabio, y la primera biblioteca universitaria de Europa. Sus estanterías dieciochescas recuerdan mucho a la cercana Plaza Mayor, y su rectángulo contiene, como proclama el sello de la universidad, lo mejor de todos los saberes. El derecho, la medicina, la filosofía o la retórica conviven con las matemáticas, la astronomía y la música, que ya en la Antigüedad iban de la mano. Los volúmenes en latín, que fue la lengua total de la cultura, dieron paso gradualmente a los tratados en las lenguas modernas. Códices admirables, incunables únicos y ediciones príncipe suman un estable tesoro, si podemos usar las palabras de Paul Valéry. En él entraron también los llamados libros redondos, que así es como Torres Villarroel tuvo que etiquetar los globos terráneos.
- 20 En la arquitectura se aprecia más bruscamente el paso de la Edad Media a la modernidad. La portada renacentista de la universidad se destaca del edificio gótico igual que el tiempo nuevo surgió del antiguo. “
- 25

(359 palabras)

J. A. González Iglesias, *El País Semanal*.  
[https://elpais.com/elpais/2018/02/23/eps/1519390384\\_243933.html](https://elpais.com/elpais/2018/02/23/eps/1519390384_243933.html)

#### **Contesta las siguientes preguntas eligiendo la opción más correcta:**

1. La universidad de Salamanca tiene como característica que...
  - a) *Es más antigua que la de Bolonia*
  - b) *Fue la primera en denominarse universidad*
  - c) *Es más antigua que la de Oxford*
  - d) *Umberto Eco le dio el nombre de universitas*

*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

2. La Universidad de Salamanca es...

- a) *La institución pública donde conviven distintos saberes y ciencias desde la Edad Media.*
- b) *La institución cultural más antigua del mundo, que acumula la totalidad de los conocimientos.*
- c) *La universidad más frecuentada desde la Edad Media, en todo el mundo.*
- d) *La Institución pública donde se acumulan todas las obras escritas desde la Edad Media.*

3. Los “libros redondos”...

- a) *Fueron escritos por Torres de Villarroel*
- b) *Estaban escritos en lenguas modernas*
- c) *Eran representaciones geográficas*
- d) *Estaban escritos en latín*

**Responde a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto:**

- 1. ¿Qué papel jugó el Papa en la fundación de la Universidad de Salamanca?
- 2. ¿Por qué es importante la biblioteca de la Universidad de Salamanca?

**2ª PARTE: EXPRESIÓN ESCRITA**

**Redacta un texto descriptivo o narrativo de 150 palabras, sobre el siguiente tema:**

Explica los planes que tienes cuando finalices el Examen de Estado. ¿Qué expectativas tienes? ¿acceder a la universidad, a otro tipo de formación o al mundo del trabajo?



**A.s.2018/19**

**Percorso Formativo Disciplina Francese classe V SEZ H LICEO LINGUISTICO**

**n. ore settimanali previste: 4 n. ore annuali previste: 74**

**n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 62**

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curricolare	La classe è composta da 24 alunni (22 ragazze e 2 ragazzi) . Gli studenti, con poche eccezioni, hanno migliorato le proprie capacità espressive, conseguendo risultati senz'altro soddisfacenti. Buona parte della classe si attesta su un profitto discreto, per alcuni decisamente più che buono e per un piccolo gruppo appena sufficiente .
Libri di testo	La Grande Librairie
Materiale di approfondimento	Fotocopie
Strumenti Sussidi didattici	LIM
Metodologie adottate	Lettura, analisi, interpretazione di testi letterari di genere diversi (romanzi, poesie ecc.) di autori della letteratura francese.
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina	Comprensione e produzione della lingua orale e scritta. Gli alunni decodificano testi di tipologie differenti, quasi tutti riescono a strutturare in modo autonomo un discorso orale e a redigere testi scritti in modo chiaro e coerente.
Conoscenze o Contenuti - Moduli-U.d.a. disciplinari svolti (Eventuali riferimenti a tematiche multidisciplinari)	<u><b>le premier XIX siècle</b></u> Le Parcours romantique (1800-1850) <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>François-René de Chateaubriand</b> L'œuvre René Mémoires d'outre-tombe</li> <li>• <b>Alphonse de Lamartine</b> L'œuvre Méditations poétiques Lecture : « Le Lac »</li> <li>• <b>Alfred de Vigny</b> L'œuvre Les Destinées</li> <li>• <b>Victor Hugo</b> L'œuvre Le théoricien du théâtre : la bataille d'Hernani Notre-Dame de Paris Lecture : « Deux squelettes » Les Châtiments Lecture : « Souvenir de la nuit du 4 » Les Contemplations Les Misérables</li> </ul>



- **Stendhal**
    - L'œuvre
    - Le Rouge et le Noir
    - La Chartreuse de Parme
  - **Honoré de Balzac**
    - L'œuvre
    - La Peau de Chagrin
    - Le Père Goriot
    - Lecture : « J'ai vécu pour être humilié »
- le second XIX siècle** De la réalité au symbole – Profil littéraire
- **Charles Baudelaire**
    - L'œuvre
    - Les Fleurs du mal
    - Lectures : « L'Albatros »
      - « Correspondances »
      - « Spleen »
    - Le Spleen de Paris
  - **Gustave Flaubert**
    - L'œuvre
    - Madame Bovary
  - **Émile Zola**
    - L'œuvre
    - Les Rougon-Macquart
    - L'Assommoir
    - Lecture : « La machine à souler »
    - Au Bonheur des Dames
    - Germinal
    - L'affaire Dreyfus
- le premier XX siècle**
- **Guillaume Apollinaire**
    - L'œuvre
    - Alcools
    - Lecture : « Le pont Mirabeau »
    - Calligrammes
  - **Marcel Proust**
    - L'œuvre
    - Le style
    - Les mots-clés de la Recherche
    - À la recherche du temps perdu
    - Lecture : « Tout... est sorti... de ma tasse de thé »
- l'existentialisme**
- **Jean-Paul Sartre**
    - L'œuvre
    - Les Mouches
  - **Albert Camus**
    - L'œuvre
    - L'Étranger
    - Lecture : « La porte du malheur »
  - **Les mots-clés**
    - Dada
    - Surréalisme
    - Existentialisme
    - Symbolisme

Macrotematiche scelte : Il culto del bello ;  
Il viaggio ;  
L'uomo e la natura ;  
Il lavoro.



# Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate  
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale  
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n  
e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

Abilità	Gli allievi sono in grado di applicare le strutture linguistiche in vari ambiti comunicativi; riescono ad analizzare e commentare in lingua testi di diverse tipologie.
Recupero e approfondimento	Recupero in itinere
Valutazione dell'apprendimento	Strumenti e prove di verifica: - Prove strutturate e semi-strutturate - Quesiti a risposta singola/aperta - Esercizi - Componenti di varia tipologia - Discussioni guidate - Interrogazioni
	Criteri di valutazione I criteri guida della valutazione sono contenuti nel PTOF elaborato e approvato nel collegio dei docenti. La valutazione ha, inoltre, tenuto conto dell'atteggiamento dell'alunno, del suo interesse, della sua partecipazione .
Firma studenti  _____  _____  _____	Firma docente  Anna Di Nardo



**Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"**

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate  
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale  
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n  
e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

**A.s.2018/19**

**Percorso Formativo Disciplina Italiano classe V SEZ H LICEO Linguistico**

**n. ore settimanali previste: 4 n. ore annuali previste: 132**

**n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 118**

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curriculare	La classe, composta da 24 alunni, tutti provenienti dalla classe IV H, ha evidenziato, sin dal terzo anno, disponibilità al dialogo educativo e buona motivazione. Ciò ha contribuito ad una soddisfacente crescita culturale di tutto il gruppo classe anche se differenziata in relazione alle potenzialità, alla preparazione di base e agli interessi dei singoli alunni. Le competenze fissate in fase di programmazione sono state raggiunte da quasi tutti allievi, solo per un gruppo ristretto permangono delle difficoltà che non hanno consentito di raggiungere una preparazione pienamente sufficiente.
Libri di testo	“Il rosso e il blu” di A.Roncoroni- M.M.Cappellini-A.Dendi-E.Sada-O.Tribulato, volumi(3a-3b),con antologia della Divina Commedia,
Materiale di approfondimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fotocopie fornite dalla docente</li> <li>- Romanzi degli autori dell'Ottocento e Novecento</li> </ul>
Strumenti Sussidi didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lim;</li> <li>- Sussidi multimediali;</li> <li>- Internet;</li> <li>- Wi-fi;</li> <li>- Laboratori;</li> <li>- Biblioteca;</li> <li>- Quotidiani e riviste specialistiche;</li> </ul>
Metodologie adottate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale;</li> <li>- Lezione dialogata;</li> <li>- Ricerca individuale e/o di gruppo;</li> <li>- Partecipazione a conferenze e dibattiti;</li> <li>- Incontri con autori</li> </ul>
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina	<p><b>Lingua</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lo studente produce testi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua;</li> <li>• riassume e parafrasa un testo dato, organizza e motiva un ragionamento;</li> <li>• illustra e interpreta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico;</li> <li>• individua le funzioni dei diversi livelli (ortografico,</li> </ul>



	<p>interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti.</li> </ul> <p><b>Letteratura</b> Al termine del percorso lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso);</li> <li>• padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo.</li> <li>• avere un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.</li> </ul>
<p>Conoscenze o Contenuti -Moduli- U.d.a. disciplinari svolti</p>	<p><b>Giacomo Leopardi</b> : le vicende biografiche, il pensiero , la poetica del vago e dell'indefinito. Il primo Leopardi:le Canzoni e gli Idilli. Le Operette morali. I grandi idilli. L'ultimo Leopardi: il ciclo di Aspasia e La Ginestra. Lettura e analisi dei seguenti canti: <i>"L'Infinito"</i> , <i>"A Silvia"</i> , <i>"Il Sabato del villaggio"</i> , <i>"La quiete dopo la tempesta"</i> , <i>"A se stesso"</i> , Dalle <i>Operette Morali</i> : <i>"Il dialogo della natura e di un Islandese"</i> ; <i>" Il dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere"</i> ; <i>" Il dialogo della Moda e della Morte"</i> ; <i>La Ginestra: lettura, analisi e parafrasi dei versi 86 -157</i> L'età del Realismo : caratteri generali, la poetica, rapporti tra Naturalismo e Verismo . <b>Giovanni Verga</b> : le vicende biografiche e il pensiero. I romanzi giovanili. La svolta verista. Le novelle : <i>Vita dei Campi, Novelle rusticane</i> I Romanzi: <i>I Malavoglia e Mastro don Gesualdo</i>. Lettura e analisi testuale : <i>" La lupa"</i> , <i>" La roba"</i> , <i>"Rosso Malpelo"</i> <i>"Libertà"</i> Da <i>"I Malavoglia"</i> : cap. I <i>" incipit"</i> ; Da <i>"Mastro don Gesualdo"</i> : <i>La morte di Gesualdo"</i> . <b>Giosue Carducci</b> : la vita, il pensiero e la poetica</p>



Le opere.

Letture e analisi testuale dei seguenti testi: *"Funere mersit acerbo"* *"Pianto antico"*

### La Scapigliatura

**Il Decadentismo:** origine del nome, genesi, la poetica, i temi e i miti.

**Giovanni Pascoli:** le vicende biografiche, il pensiero.

La poetica del Fanciullino.

Le raccolte poetiche.

Motivi, struttura e forme della poesia pascoliana

Letture e analisi dei seguenti testi :

*"X agosto"*, *"Arano"*, *"Novembre"*, *"Lavandare"*, *"Temporale"*, *"Il gelsomino notturno"*, *"La mia sera"*, *"L'assiuolo"*, *"Italy"* (vv. 91 -150)

**Gabriele D'Annunzio:** le vicende biografiche

L'estetismo e la sua crisi: *Il Piacere*

I romanzi del superuomo.

Le opere drammatiche.

Le Laudi e il Notturmo

Letture e analisi dei seguenti testi :

*"La pioggia nel pineto"*, *"La sera fiesolana"*,

**Italo Svevo:** la biografia

I tre grandi romanzi: *Una vita*, *Senilità* e *la Coscienza di Zeno*.

Da *"La coscienza di Zeno"*: *"L'ultima sigaretta"*;

*"Lo schiaffo del padre"*

*"L'esplosione finale"*

**Luigi Pirandello:** La biografia , il pensiero e la poetica

L'Umoreismo .

Le novelle.

Letture e analisi dei seguenti testi: *"Il treno ha fischiato"*, *la patente*

I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*.

Da *"Uno, nessuno e centomila"*: *"Un piccolo difetto"*. *"Un paradossale lieto fine"*

Da *"Il fu Mattia Pascal"*: *"Nel limbo della vita"*

Il teatro

Letture del dramma: *"Lumie di Sicilia"*.

Il **Futurismo** e le Avanguardie

La poesia del Novecento:

**Giuseppe Ungaretti:** cenni biografici

La poetica

Le raccolte poetiche: *"Allegria di naufragi"*, *"Sentimento del tempo,:"* *"Il dolore"*;





	<p>Lettura e analisi dei seguenti testi: <i>“San Martino del Carso”, “Soldati”, “Veglia”, “I fiumi”, “Fratelli”, “Porto sepolto”, “Sono una creatura”, “Non gridate più”, “Tutto ho perduto”</i></p> <p><b>Eugenio Montale</b> : cenni biografici La poetica Le raccolte poetiche: <i>“Ossi di seppia”, “Le Occasioni”, “La Bufera e altro”, “Satura”</i> Lettura e analisi dei seguenti testi : <i>“Non chiederci la parola”, “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Ho sceso, dandoti il braccio”, “La primavera hitleriana”, “L’anguilla”, “Ti libero la fronte dai ghiaccioli”</i></p> <p><b>Umberto Saba</b>: cenni biografici La poetica Il Canzoniere Lettura e analisi dei seguenti testi : <i>“A mia moglie”, “La capra”, “Ulisse”, “Il teatro degli artigianelli”, “Amai”</i></p> <p><b>Paradiso</b>: canti I- III- VI - XI - XV ( versi 88 -148) - canto XVII ( versi 46 -148), XXXIII (versi 1-45) Si fa presente che molti dei contenuti trattati sono stati inquadrati in quattro aree tematiche: - Il lavoro - L’uomo e la natura - Il viaggio - Il culto del bello</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- leggere consapevolmente e identificare il significato di un testo letterario, la sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione dell’autore, la sua contestualizzazione;</li> <li>- conoscere in modo articolato i dati della storia letteraria;</li> <li>- collegare testi e problemi della storia letteraria italiana ed europea;</li> <li>- produrre testi di comunicazione di tipo espositivo e di tipo argomentativo.</li> </ul>
Recupero e approfondimento	Recupero in itinere
Valutazione dell’apprendimento	<p>Strumenti e prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Test strutturati</li> <li>- Quesiti a diversa tipologia di risposta</li> <li>- Relazioni</li> <li>- Testi argomentativi</li> <li>- Analisi testuale</li> <li>- Approfondimenti tematici</li> </ul>



# Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate  
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale  
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n  
e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

- Prodotti multimediali
- Sviluppo di progetti
- Verifiche orali (individuali e collettive)
- Esercitazioni orali di diversa tipologia, effettuate in classe
- Esercitazioni scritte, assegnate per casa
- Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio, etc.)
- Risposte dal banco
- Approfondimento autonomo

Firma studenti

---

---

---

Firma docente

---



**A.s.2018/19**

**Percorso Formativo Disciplina FILOSOFIA**

**classe V SEZ H LICEO LINGUISTICO**

**n. ore settimanali previste: 2      n. ore annuali previste: 66**

**n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 55**

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curricolare	La classe V H è composta da 24 alunni, di cui 22 ragazze e 2 ragazzi. La classe si mostra eterogenea per conoscenze, competenze e partecipazione. Alcuni elementi si distinguono per serietà e passione, studio critico e conoscenze approfondite; un buon numero di allievi, pur se incostante nell'attenzione, nella partecipazione e nel rispetto delle consegne, mostra voglia di migliorare e conseguire risultati positivi. Un terzo gruppo mostra un atteggiamento poco propositivo e, in alcuni casi, passivo nei confronti della dinamica scolastica al fine del raggiungimento dei meri obiettivi minimi. Un numero molto esiguo di alunni, infine, evidenzia gravi discontinuità nell'impegno, nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo.
Libri di testo	OCCHIPINTI FRANCESCA/ IL CORAGGIO DELLA DOMANDA/ VOL 2- 3/ EINAUDI SCUOLA
Materiale di approfondimento	Materiale multimediale/Film/ Quotidiani on line
Strumenti Sussidi didattici	Testi – Lim
Metodologie adottate	Uso di tecnologie multimediali -Metodo comunicativo -Lezione frontale dialogata ed interattiva -Problem solving - Metodo induttivo-deduttivo- Brainstorming
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo</li> <li>▪ Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici</li> <li>▪ Interpretare semplici testi degli autori utilizzando sussidi critici</li> <li>▪ Risolvere semplici problemi e operare inferenze argomentative</li> <li>▪ Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore</li> <li>• Orientarsi nei temi e problemi relativi alla cittadinanza e alla Costituzione.</li> </ul>



<p>Conoscenze o Contenuti - Moduli-U.d.a. disciplinari svolti (Eventuali riferimenti a tematiche multidisciplinari)</p>	<p><b><u>Fichte</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Vita e opere-Una filosofia della libertà-L'idealismo critico-L'idealismo fichtiano: attività teoretica e pratica-I tre principi dell'idealismo fichtiano- Il diritto, lo Stato e lo sviluppo storico</li> </ul> <p><b><u>Schelling</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Vita e opere-La Filosofia dell'identità-L'unità degli opposti: spirito e natura-La filosofia trascendentale-L' Idealismo estetico e il ruolo dell'arte</li> </ul> <p><b><u>Georg Wilhelm Friedrich Hegel</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le opere-Le linee essenziali della filosofia hegeliana-La Fenomenologia dello Spirito- Il sistema compiuto-La Logica - La Filosofia della Natura -La Filosofia dello Spirito</li> </ul> <p><b><u>Arthur Schopenhauer</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La vita e le opere e i tre riferimenti filosofici -Il mondo come rappresentazione - Il mondo come volontà - Oltre gli impulsi della volontà: Le vie della liberazione</li> </ul> <p><b><u>Kierkegaard</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La vita e le opere (tranne i contrasti con la società contadina e con la chiesa protestante) - Scelte di vita, i tre stadi esistenziali: estetico, etico e religioso - L'esistenza umana: il singolo e la possibilità della libertà - L'angoscia e la malattia mortale.</li> </ul> <p><b><u>Stirner</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Movimento dell'anarchismo -L'unico e le sue proprietà</li> </ul> <p><b><u>Il rovesciamento dell'Idealismo: Feuerbach e Marx</u></b></p> <p><b><u>Feuerbach</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Vita e opere -Oltre Hegel: la filosofia come antropologia - La religione come autoscienza dell'uomo: alienazione e religione - La filosofia dell'avvenire</li> </ul> <p><b><u>Karl Marx</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le opere - Marx critico di Hegel - Marx critico del socialismo utopistico - Marx e la critica alla religione -L'alienazione - Materialismo storico e filosofia della prassi - Struttura e sovrastruttura - Il materialismo dialettico - La lotta di classe - Il Capitale - L'Ideologia - La lotta per la trasformazione della società: dittatura del proletariato e avvento del Comunismo</li> </ul> <p><b><u>Friedrich Nietzsche</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le opere - Filosofia della stravaganza - Il senso tragico della vita. Apollo e Dioniso - Il senso della decadenza e i grandi corruttori dell'umanità - La malattia storica e le finzioni del linguaggio - La visione della storia e la II Considerazione inattuale - L'analisi genealogica e la definizione del nichilismo: la morale del risentimento - L'Anticristo e la "morte di Dio". - Il superuomo e l'eterno ritorno dell'identico -La volontà di potenza</li> </ul> <p><b><u>Sigmund Freud</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Dall'ipnotismo alla psicoanalisi - Il problema dell'isteria e la vita psichica – inconscia - Inconscio, rimozione, censura - Associazioni libere e interpretazione dei sogni - Il concetto di libido - La sessualità infantile e il complesso di Edipo - La teoria del transfert - La struttura dell'apparato psichico: Es – Ego - Super-Ego - La lotta tra Eros e Thanatos e il "disagio della civiltà": la sublimazione</li> </ul> <p><b><u>Henri Bergson</u></b></p>
---	---



# Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate  
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale  
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n  
e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le opere - Lo Spiritualismo - Il tempo della memoria e il tempo dell'esperienza - Materia e memoria - Slancio vitale ed evoluzione creatrice - Istinto, intelletto e intuizione</li> </ul> <p><b><u>Martin Heidegger</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le opere - L'analitica esistenziale – L'analisi della vita storico-concreta: il Dasein - modi dell'esserci e l'essere-nel-mondo - L'esistenza inautentica e l'angoscia come rivelatrice del nulla - Essere-per-la-morte</li> </ul>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e utilizzare linguaggi comuni di contenuto astratto</li> <li>Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune</li> <li>Analizzare i termini chiave e saperne ricostruire la genesi</li> <li>Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti</li> </ul>
Recupero e approfondimento	<p>Recupero in itinere Assiduo controllo dell'apprendimento Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari</p>
Valutazione dell'apprendimento	<p><i>Strumenti e prove di verifica:</i> Quesiti a risposta singola/aperta - Discussioni guidate – Interrogazioni - Osservazioni sistematiche</p>
	<p><i>Criteri di valutazione</i> I criteri guida della valutazione sono contenuti nel PTOF elaborato e approvato nel collegio dei docenti. La valutazione ha, inoltre, tenuto conto dell'atteggiamento dell'alunno, del suo interesse, della sua partecipazione e dei seguenti elementi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>situazione personale</li> <li>progresso nell'apprendimento</li> <li>partecipazione in classe</li> </ul>
Firma studenti	Firma docente
_____	_____
_____	
_____	



**A.s.2018/19**

**Percorso Formativo Disciplina ...FISICA..classe V SEZ H LICEO LINGUISTICO**

**n. ore settimanali previste: 2 n. ore annuali previste: 62**

**n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 50**

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curricolare	La maggior parte degli allievi si sono mostrati interessati e partecipi, hanno lavorato più in classe che a casa, anche se non tutti sono stati sufficientemente motivati nello studio della fisica. La classe è stata attenta. Hanno avuto buone relazioni tra loro e con l'insegnante. Alcuni allievi hanno mostrato limiti nelle conoscenze pregresse. Una parte della classe non possiede ancora un adeguato metodo di studio ed ha conoscenze superficiali della disciplina. L'attività didattica ha mirato a stimolare la partecipazione al dialogo educativo, all'acquisizione di un metodo di studio adeguato e ad una maggiore capacità elaborativa. Al termine del percorso gli allievi hanno appreso i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, e hanno consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata.
Libri di testo	FISICA - UGO AMALDI LE TRAIETTORIE DELLA FISICA.AZZURRO 2 - ZANICHELLI
Materiale di approfondimento	Simulazioni di esperimenti con Phet Colorado
Strumenti Sussidi didattici	DVD – Rom Amaldi Zanichelli LIM; SUSSIDI MULTIMEDIALI; INTERNET;
Metodologie adottate	LEZIONE FRONTALE; LEZIONE DIALOGATA; METODO INDUTTIVO; METODO DEDUTTIVO; MULTIMEDIALITÀ; <i>PROBLEM SOLVING</i> ;
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina	Gli allievi sanno collegare l'adattabilità di una schematizzazione al problema che ci si pone di investigare, formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
Conoscenze o Contenuti - Moduli-U.d.a. disciplinari svolti (Eventuali riferimenti a tematiche multidisciplinari)	Conoscono la definizione e le proprietà della forza elettrica, la Legge di Coulomb la definizione di campo elettrico, flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss la differenza di potenziale (ddp), la circuitazione del campo elettrostatico Conoscono: il condensatore, il circuito elettrico, il generatore di tensione, la relazione tra ddp ed intensità di corrente, leggi di Ohm, la differenza tra conduttori in serie ed in parallelo, il significato di resistenza equivalente e la definizione di forza elettromotrice di un generatore. Conoscono: il campo magnetico, linee di campo, forze tra magneti e correnti, tra correnti, campo magnetico in un solenoide, flusso del campo magnetico e teorema di Gauss, circuitazione del campo magnetico, la forza di Lorentz, il flusso magnetico, corrente indotta, l'enunciato della legge di Faraday- Neumann-Lenz. Campo elettrico indotto e campo magnetico indotto. Le equazioni di Maxwell, proprietà delle onde elettromagnetiche e spettro elettromagnetico.



# Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate  
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale  
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n  
e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

	<p>La catastrofe ultravioletta. La relatività ristretta: invarianza della velocità della luce, la relatività del tempo e dello spazio. Nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata.</p>
<p>Abilità</p>	<p>Sanno a cosa serve un trasformatore, cos'è un'onda elettromagnetica e le sue caratteristiche principali. Sanno applicare la legge di Coulomb, valutare il campo elettrico in un punto, anche in presenza di più cariche. Sono in grado di: studiare il moto di una carica in campo elettrico uniforme, calcolare la capacità di un condensatore, schematizzare un circuito elettrico, applicare le leggi di Ohm, determinare la resistenza equivalente di un circuito. Sanno: individuare direzione e verso del campo magnetico, calcolare la forza su un conduttore percorso da corrente, stabilire la traiettoria di una carica in un campo magnetico.</p>
<p>Recupero e approfondimento</p>	<p>Recupero in itinere</p>
<p>Valutazione dell'apprendimento</p>	<p>Strumenti e prove di verifica: Prove strutturate e semi-strutturate - Quesiti a risposta singola/aperta - Esercizi - Componenti di varia tipologia - Interrogazioni</p> <p>I criteri guida della valutazione sono contenuti nel PTOF elaborato e approvato nel collegio dei docenti. La valutazione ha, inoltre, tenuto conto dell'atteggiamento dell'alunno, del suo interesse, della sua partecipazione.</p>
<p>Firma studenti</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>Firma docente</p> <p>__Angelo Cafasso__</p>



**A.S. 2018 - 2019**

**Percorso Formativo Disciplina LINGUA E CULTURA SPAGNOLA - Classe V° SEZ. H (LICEO LINGUISTICO)**

**n. 3 ore settimanali previste: n. ore annuali previste: 132**

**n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 90**

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curriculare	La classe ha mostrato, durante l'intero anno scolastico, una progressiva maturazione sia a livello comportamentale sia nei processi di apprendimento sviluppando atteggiamenti che hanno permesso un raggiungimento graduale delle competenze prefissate, naturalmente con alcune differenziazioni. L'atteggiamento collaborativo degli studenti ha permesso un sviluppo della progettazione educativa e didattica senza particolari problemi. La classe ha sempre avuto un atteggiamento cooperativo che ha semplificato il lavoro rendendolo interessante ed anche piacevole. Insieme al docente titolare e alla docente madrelingua madrelingua la maggior parte della classe ha effettuato uno stage linguistico in Spagna e precisamente a Salamanca dando prova di aver acquisito competenze disciplinari e di cittadinanza.
Libri di testo	Carla Poletti - José Pérez Navarro, <i>Abiertamente</i> , vol.2 / Zanichelli
Materiale di approfondimento	Altri strumenti didattici utilizzati – film in lingua spagnola - Materiale da internet
Strumenti Sussidi didattici	Testi - fotocopie - Lim
Metodologie adottate	Diversi approcci e metodologie di lavoro induttivo, deduttivo, lavoro di gruppo, ricerche individuali e/o di gruppo, apprendimento cooperativo, peer tutoring, lavori in coppie, didattica collaborativa, partecipata ed esperienziale con uso di nuove tecnologie (Lim, genially ecc.) tesi a perseguire, oltre agli obiettivi specifici della materia, lo sviluppo delle capacità di comprensione, comunicazione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e auto/valutazione.
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenze linguistico - comunicative (comprensione, produzione e interazione)</li> <li>- Individuare aspetti tipici della cultura relativi alla lingua spagnola</li> <li>- Analizzare brevi testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte ecc.), anche con il ricorso alle nuove tecnologie</li> <li>- Raggiungimento almeno del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</li> </ul>





<p>Conoscenze o Contenuti -Moduli - U.d.a. disciplinari svolti (Eventuali riferimenti a tematiche multidisciplinari)</p>	<p><b>LA BELLEZA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• El concepto de belleza en la sociedad moderna (pág. 1);</li> <li>• La cirugía estética (pág. 2-3);</li> <li>• Modernismo y Generación del '98: la crisis de fin de siglo (pág. 174);             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ El Modernismo hispánico (pág. 174-175);</li> </ul> </li> <li>• Rubén Darío –noticias- (pág. 175);             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ “Lo Fatal”: análisis y comprensión- (pág. 21);</li> <li>○ “La Sonatina”: análisis y comprensión- (fotocopias);</li> </ul> </li> <li>• Gaudí y el Modernismo: belleza clásica o “moderna”? (pág. 10-11);</li> </ul> <p><b>LA INCERTIDUMBRE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La crisis de valores de los jóvenes (pág. 20);</li> <li>• La novela española a comienzos del siglo XX: Miguel de Unamuno – noticias- (pág. 178);             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ “Niebla”: diálogo entre Unamuno y Augusto (pág. 25 y fotocopias)</li> <li>○ “San Manuel Bueno Mártir” lucha entre fe y razón (fotocopias)</li> </ul> </li> </ul> <p><b>PUBLICIDAD Y VANGUARDIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Siglo XX: publicidad y arte (pág. 42);</li> <li>• Vanguardias y Generación del '27: la Generación del '27 en su contexto histórico (pág. 184-185)             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ EL Surrealismo</li> </ul> </li> <li>• Federico García Lorca - (pág. 185);             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ “Canción de jinete”: análisis y comprensión- (pág. 45);</li> <li>○ “Romance de la pena negra”: análisis y comprensión- (fotocopias)</li> <li>○ “La casa de Bernarda Alba”: análisis y comprensión- (fotocopias);</li> </ul> </li> </ul> <p><b>LA GUERRA CIVIL</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ¿Qué es una guerra civil?</li> <li>• Solo en España hubo Guerra Civil</li> <li>• Miguel Hernández –noticias             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ “Tristes guerras”: análisis y comprensión</li> <li>○ “Canción primera”: análisis y comprensión</li> </ul> </li> <li>• Picasso y Dalí:             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ El Guernica</li> <li>○ El enigma de Hitler</li> </ul> </li> </ul>
<p>Abilità</p>	<p>- Lettura, analisi e interpretazione di testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali la poesia, il testo teatrale ecc., relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria spagnola e ispanoamericana. - Approfondimento di aspetti della cultura relativi alla lingua spagnola in ambito letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, ecc., con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea</p>



# Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate  
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale  
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n  
e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.</li> <li>- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, sociale o all'attualità.</li> <li>- Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche.</li> <li>- Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale.</li> <li>- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare.</li> </ul>
Recupero e approfondimento	Recupero in itinere
Valutazione dell'apprendimento	<p>Strumenti e prove di verifica: - Prove strutturate e semi strutturate - Quesiti a risposta singola/aperta - Esercizi - Componenti di varia tipologia - Discussioni guidate - Verifiche orali</p> <p>Le modalità e i criteri di valutazione sono contenuti nel PTOF elaborato dal Collegio dei docenti.</p> <p>La valutazione ha, inoltre, tenuto conto dell'atteggiamento dell'alunno, del suo interesse e della sua partecipazione attiva alle lezioni</p>
<p>Firma studenti</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>Firma docente</p> <p>_____</p>



**Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"**

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate  
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale  
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n  
e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

**A.s.2018/19**

**Percorso Formativo Disciplina SCIENZE NATURALI classe V SEZ H LICEO**

**LINGUISTICO**

**n. ore settimanali previste: 2            n. ore annuali previste:66**

**n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 58**

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curriculare	La classe ha mostrato una partecipazione attiva e costruttiva alle varie tematiche disciplinari evidenziando una curiosità intellettivamente sempre più attenta, soprattutto per problematiche quotidiane e del proprio vissuto, pertanto il dialogo disciplinare si è svolto in maniera proficua in un clima di serenità.
Libri di testo	Curtis-Barnes-Schnek- Flores "Percorsi di Scienze Naturali. Dalla Tettonica alle Biotecnologie." ZANICHELLI
Materiale di approfondimento	Saggi e letture scientifiche, articoli di giornale.
Strumenti Sussidi didattici	<i>Libro di testo e di consultazione, schede per competenze. Materiale didattico multimediale. Laboratorio.</i>
Metodologie adottate	<b>Metodologie e strategie didattiche</b> Centralità del discente nel processo formativo. Lezione frontale dialogata ed interattiva. Metodo induttivo,deduttivo, induttivo-deduttivo. Metodo esperenziale. Metodo comunicativo Ricerca individuale e/o di gruppo. Lavoro individuale. Lavoro collettivo. Lavoro di gruppo Partecipazione a conferenze, dibattiti, lezioni con esperti presso UNISANNIO Benevento Approccio ai vari libri di testo Multimedialità <i>Cooperative learning</i> <i>PROBLEM SOLVING;</i> <i>CLIL in lingua francese</i>
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Saper esporre i concetti e contenuti utilizzando un lessico appropriato ed un



**Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"**

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate  
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale  
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n  
e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

	<p>linguaggio specifico. Saper applicare le conoscenze acquisite in ambiti diversi</p>
<p>Conoscenze o Contenuti - Moduli-U.d.a. disciplinari svolti (Eventuali riferimenti a tematiche multidisciplinari)</p>	<p>I composti del carbonio . Gli idrocarburi. I gruppi funzionali dei composti del carbonio Le biomolecole: i glucidi, i lipidi , le proteine , gli acidi nucleici. Il metabolismo dei carboidrati. La fotosintesi clorofilliana. DNA, cromosomi , genoma. Modelli globali: struttura interna della Terra e dinamica endogena , La tettonica delle placche I fenomeni vulcanici. I fenomeni sismici. I contenuti disciplinari sono stati svolti sempre tenendo presente la trasversalità con le tematiche multidisciplinari e quelli del PTOF.</p>
<p>Abilità</p>	<p>Descrivere le proprietà chimiche e fisiche dei composti del carbonio. Descrivere gli usi dei composti del carbonio di grande diffusione e di rilevante interesse tecnologico e biologico Correlare il comportamento delle sostanze organiche con i gruppi funzionali Illustrare il contributo della chimica nelle relazioni uomo-ambiente-tecnologia Illustrare caratteristiche e strutture delle biomolecole Analizzare il comportamento chimico e fisico delle biomolecole Illustrate i processi biochimici che coinvolgono le principali molecole di interesse biologico. Saper individuare cause di modificazioni degli ecosistemi. Individuare i processi fondamentali della dinamica terrestre e le loro connessioni. Descrivere i modelli della Tettonica globale</p>
<p>Recupero e approfondimento</p>	<p>Recupero in itinere</p>
<p>Valutazione dell'apprendimento</p>	<p>Strumenti e prove di verifica: - Prove strutturate e semi-strutturate - Quesiti a risposta singola/aperta - Esercizi - Componenti di varia tipologia - Discussioni guidate - Interrogazioni</p> <p>Criteri di valutazione I criteri guida della valutazione sono contenuti nel PTOF elaborato e approvato nel collegio dei docenti. La valutazione ha, inoltre, tenuto conto dell'atteggiamento dell'alunno, del suo interesse, della sua partecipazione responsabile ad attività sia curriculari che extracurriculari.</p>



# Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate  
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale  
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n  
e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

Firma studenti

---

---

---

Firma docente

---



**Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"**

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate  
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale  
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n

e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

**A.S. 2018 - 2019**

**Percorso Formativo Disciplina LINGUA INGLESE - Classe V° SEZ. H (LICEO LINGUISTICO)**

**n. 3 ore settimanali previste: n. ore annuali previste: 99**

**n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio:**

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curriculare	<p>La classe ha mostrato, durante l'intero anno scolastico, una grande maturità sul piano comportamentale e il suo atteggiamento è stato sempre molto responsabile e fattivo.</p> <p>Ciò ha influito positivamente anche sul piano strettamente didattico in quanto gli studenti hanno, in maniera quasi omogenea, risposto sempre positivamente alle sollecitazioni fornite dal docente durante i mesi di lezione.</p> <p>E' stato possibile, quindi, portare a termine il programma di studi senza particolari problemi riuscendo anche a ripetere alcuni argomenti di grammatica degli anni precedenti che non erano stati ben compresi.</p> <p>L'ottimo rapporto umano instauratosi tra il professore e gli studenti ha, inoltre, semplificato il lavoro rendendo, in tal modo, piacevole lo studio di alcuni aspetti più ostici della didattica come la conversazione in lingua o lo studio approfondito della grammatica e della letteratura. La prova tangibile di quanto detto si è avuta con le verifiche scritte e orali effettuate in classe durante l'intero anno scolastico che hanno messo in evidenza non solo la totale comprensione degli argomenti svolti, ma anche i continui e progressivi miglioramenti di tutti gli studenti, ed in particolare di quelli che, dopo un' inizio poco brillante, hanno gradualmente raggiunto con merito la piena sufficienza. Per quanto riguarda, infine, l'aspetto legato alla frequenza ed alla disciplina, devo dire che nel corso dell'anno non sono emerse, nello specifico, particolari o gravi problematiche poichè tutti gli studenti hanno sempre tenuto un comportamento corretto e rispettoso, verso il docente e i propri compagni.</p>
Libri di testo	Marinoni Rosa / Salmoiraghi Luciana - Witness to the times, vol.3 / Principato
Materiale di approfondimento	Altri testi di letteratura Inglese - Visione di film - Materiale da internet (Documentari, Video di conferenze sulla letteratura Inglese, ecc.)
Strumenti Sussidi didattici	Testi - fotocopie - Lim
Metodologie adottate	Diversi metodi di lavoro (induttivo, deduttivo, lavoro di gruppo, ricerche individuali e/o di gruppo, problem solving, apprendimento cooperativo, tutoring, ecc.) tesi a perseguire, oltre agli obiettivi specifici della materia, lo sviluppo delle capacità di comprensione, comunicazione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e valutazione.



# Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate  
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale  
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n  
e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo di competenze linguistico - comunicative (comprensione, produzione e interazione)</li> <li>- Approfondimento di aspetti della cultura relativi alla lingua di studio</li> <li>- Analisi di brevi testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte ecc.), anche con il ricorso alle nuove tecnologie</li> <li>- Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento in un'ottica interculturale</li> <li>- Raggiungimento almeno del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</li> </ul>
<p>Conoscenze o Contenuti - Moduli - U.d.a. disciplinari svolti (Eventuali riferimenti a tematiche multidisciplinari)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Romanticism / William Wordsworth and Samuel T. Coleridge</li> <li>- The Victorian Age / The Victorian compromise</li> <li>- Charles Dickens Charles Dickens / <i>Hard Times</i> "The definition of a horse" from <i>Hard Times</i> "Coketown" from <i>Hard Times</i></li> <li>- New aesthetic theories and the Pre Raphaelites</li> <li>- Walter Pater and the Aesthetic Movement</li> <li>- Oscar Wilde (1854 / 1900): the brilliant artist and the dandy Oscar Wilde and the theme of beauty "Love that dare not speak its name"</li> <li>- The stream of consciousness and the interior monologue</li> <li>- James Joyce: a modernist writer James Joyce / <i>Dubliners</i> "Eveline" from <i>Dubliners</i> Joyce's Dublin</li> <li>- The dystopian novel</li> <li>- Utopia vs Dystopia</li> <li>- George Orwell and political dystopia George Orwell / <i>Nineteen Eighty – four</i></li> </ul>
<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura, analisi e interpretazione di testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale ecc., relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria anglosassone</li> <li>- Approfondimento di aspetti della cultura relativi alla lingua Inglese in ambito letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, ecc., con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea</li> <li>- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.</li> <li>- Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità</li> <li>- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi,</li> </ul>



# Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate  
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale  
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n  
e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

	<p>relativi all'ambito personale, sociale o all'attualità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche.</li> <li>- Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale.</li> <li>- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare.</li> <li>- Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali.</li> <li>-Cogliere il carattere interculturale della lingua inglese, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche.</li> </ul>
Recupero e approfondimento	Recupero in itinere
Valutazione dell'apprendimento	<p>Strumenti e prove di verifica: - Prove strutturate e semi strutturate - Quesiti a risposta singola/aperta - Esercizi - Componenti di varia tipologia - Discussioni guidate - Verifiche orali</p> <p>Criteri di valutazione: I criteri guida della valutazione sono contenuti nel PTOF elaborato e approvato nel collegio dei docenti.</p> <p>La valutazione ha, inoltre, tenuto conto dell'atteggiamento dell'alunno, del suo interesse, della sua partecipazione e dei seguenti elementi specifici:</p>
<p>Firma studenti</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>Firma docente</p> <p>_____</p>





**A.s.2018/19**

**Percorso Formativo Disciplina Storia classe V SEZ H LICEO LINGUISTICO**

**n. ore settimanali previste: 2      n. ore annuali previste: 66**

**n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 54**

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curricolare	La classe, composta da 24 alunni, risulta essere alquanto omogenea per comportamento ma differente per profitto. Gli alunni presentano caratteri e attitudini molto diversificati: alcuni, più seri, hanno partecipato attivamente alla didattica con ottimi risultati, altri più timidi e introversi, pur mostrando impegno e diligenza, sono riusciti a conseguire risultati appena accettabili, altri sono stati condizionati dal numero rilevante di assenze che hanno inciso sul profitto.
Libri di testo	BERTINI F. "ALLA RICERCA DEL PRESENTE / VOL 3 DAL NOVECENTO A OGGI" ed.MURSIA SCUOLA
Materiale di approfondimento	Sono state approfondite tematiche specifiche in occasioni di particolari giornate come : La giornata della memoria, Il giorno del ricordo,
Strumenti Sussidi didattici	Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo, supporti multimediali, utilizzo di video lezioni, documentari etc.
Metodologie adottate	La classe ha sempre avuto la possibilità di sperimentare diverse modalità di lezione e approfondire in autonomia, con l'utilizzo di video lezioni, argomenti inerenti le programmazioni
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruire i principali eventi e le trasformazioni della storia dell'Europa e dell'Italia</li> <li>• Usare in maniera sufficientemente appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina</li> <li>• Utilizzare la conoscenza storica come strumento per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra diverse prospettive e interpretazioni, le radici del presente</li> <li>• Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.</li> <li>• Orientarsi nei temi e problemi relativi alla cittadinanza e alla Costituzione, riconoscendo nei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale le esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con i documenti fondamentali di altre nazioni</li> </ul>



<p>Conoscenze o Contenuti - Moduli-U.d.a. disciplinari svolti (Eventuali riferimenti a tematiche multidisciplinari)</p>	<p>Nello svolgimento del programma si è cercato di ricostruire le linee fondamentali del divenire storico contemporaneo e dei suoi eventi principali, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino alla costruzione della democrazia repubblicana in Italia, con particolare attenzione ai problemi connessi con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'inizio della società di massa in Occidente</li> <li>• l'età giolittiana</li> <li>• la prima guerra mondiale</li> <li>• la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin</li> <li>• la crisi del dopoguerra</li> <li>• il fascismo</li> <li>• la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo</li> <li>• il nazismo</li> <li>• la shoah</li> <li>• la seconda guerra mondiale</li> <li>• l'Italia dal Fascismo alla Resistenza</li> <li>• le tappe di costruzione della democrazia repubblicana</li> <li>• cenni dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento</li> <li>• cenni sulla storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico</li> </ul> <p>Attività di cittadinanza e Costituzione: Erasmus Stage Immigrazioni Cambiamenti climatici Rapporto con il territorio Riferimenti storici alla Costituzione</p>
<p>Abilità</p>	<p>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi Leggere -anche in modalità multimediale- le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente</p>
<p>Recupero e approfondimento</p>	<p>Recupero in itinere Approfondimento Approfondimento su tematiche connesse al tema della: Bellezza Uomo e natura Lavoro</p>



# Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate  
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale  
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n  
e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

	Viaggio
Valutazione dell'apprendimento	Strumenti e prove di verifica: Quesiti a risposta singola/aperta - Discussioni guidate - Interrogazioni
	<p>Criteri di valutazione</p> <p>I criteri guida della valutazione sono contenuti nel PTOF elaborato e approvato nel collegio dei docenti.</p> <p>La valutazione ha, inoltre, tenuto conto dell'atteggiamento dell'alunno, del suo interesse, della sua partecipazione e dei seguenti elementi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• situazione personale</li> <li>• progresso nell'apprendimento</li> <li>• partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina</li> <li>• capacità di elaborare ricerche anche con strumenti multimediali</li> <li>• capacità di lavorare in team</li> </ul>
<p>Firma studenti</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>Firma docente</p> <p>_____</p>



**A.s.2018/19**

**Percorso Formativo Disciplina MATEMATICA classe V SEZ H LICEO LINGUISTICO**

**n. ore settimanali previste: 2      n. ore annuali previste: 66**

**n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 48**

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curriculare	La classe risulta poco omogenea per conoscenze e attitudini verso la disciplina, con un gruppo di allievi particolarmente interessato all'azione didattica e altri che denotano una evidente insofferenza alla partecipazione attiva. Buone risultano le capacità a relazionarsi fra di loro e con il corpo docente.
Libri di testo	Matematica.azzurro con Tutor ed. Zanichelli. Autori Bergamini-Barozzi-Trifone
Materiale di approfondimento	Schede tratte dall'appendice dei capitoli del testo
Strumenti Sussidi didattici	Lavagna didattica interattiva- Personal Computer- Internet
Metodologie adottate	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ LEZIONE FRONTALE;</li> <li>○ LEZIONE DIALOGATA;</li> <li>○ METODO INDUTTIVO;</li> <li>○ METODO DEDUTTIVO;</li> <li>○ METODO ESPERIENZIALE;</li> <li>○ RICERCA INDIVIDUALE E/O DI GRUPPO;</li> <li>○ LAVORO DI GRUPPO;</li> <li>○ DIDATTICA LABORATORIALE;</li> <li>○ MULTIMEDIALITÀ;</li> </ul>
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Saper individuare, dalla espressione analitica di una funzione, simmetrie del grafico cartesiano rispetto all'asse delle ordinate o rispetto all'origine. • Saper individuare graficamente intervalli di monotonia, e punti di massimo/minimo locale.</p> <p>• Saper riconoscere e risolvere le forme di indeterminazione delle funzioni razionali fratte •</p> <p>• Conoscere la definizione di continuità di una funzione in un punto o in un intervallo • Saper classificare e riconoscere i diversi tipi di discontinuità dal grafico della funzione. • Conoscere alcuni limiti notevoli • Saper determinare gli asintoti per le funzioni razionali intere e fratte</p> <p>Conoscere la definizione di derivata ed il suo significato geometrico. •</p> <p>Determinare il rapporto incrementale di una funzione relativo ad un punto del suo dominio e ad un incremento h. • Conoscere le derivate elementari e saper applicare le regole di derivazione.</p> <p>Conoscere ed applicare la regola pratica per determinare massimi e minimi relativi di una funzione derivabile. • Saper riconoscere la convessità, concavità ed i flessi di curve piane. • Tracciare il grafico probabile di una funzione razionale intera e fratta</p>



# Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate  
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale  
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n  
e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

	Saper applicare le derivate ai problemi reali: problemi di massimo e minimo
Conoscenze o Contenuti - Moduli-U.d.a. disciplinari svolti (Eventuali riferimenti a tematiche multidisciplinari)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progressioni aritmetiche e geometriche</li> <li>• Insiemi numerici. Funzioni</li> <li>• Limiti e continuità di funzioni</li> <li>• Derivata delle funzioni razionali e razionali fratte</li> <li>• Applicazioni delle derivate alla fisica</li> <li>• Problemi di massimo e minimo</li> <li>• Il teorema di Lagrange: applicazioni al mondo reale</li> </ul>
Recupero e approfondimento	Recupero in itinere. Collegamenti con altre discipline
Valutazione dell'apprendimento	Strumenti e prove di verifica: - Prove strutturate e semi-strutturate - Quesiti a risposta singola/aperta - Esercizi - Componenti di varia tipologia - Discussioni guidate - Interrogazioni
	<p>Criteri di valutazione: I criteri guida della valutazione sono contenuti nel PTOF elaborato e approvato nel collegio dei docenti.</p> <p>La valutazione ha, inoltre, tenuto conto dell'atteggiamento dell'alunno, del suo interesse, della sua partecipazione e dei seguenti elementi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Situazione di partenza (scarsa, insufficiente, sufficiente, buona, ottima)</li> <li>○ Puntualità di esecuzione e consegna dei propri compiti</li> <li>○ Conseguimento degli obiettivi cognitivi, didattici ed educativi</li> <li>○ Il progresso conseguito in ordine agli obiettivi prestabiliti</li> </ul>
Firma studenti	Firma docente
_____	_____
_____	
_____	



**A.s.2018/19**

**Percorso Formativo Disciplina Scienze Motorie classe V Sez. H Liceo Scientifico**

**n. ore settimanali previste: 2 n. ore annuali previste: 66**

**n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 53**

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curriculare	Gli alunni hanno mostrato di aver raggiunto un buon grado di autonomia organizzativa, consapevolezza delle proprie competenze e dei loro limiti. Hanno sempre instaurato un rapporto basato su reciproco rispetto e su decisioni condivise che hanno permesso lo svolgimento degli obiettivi didattici stabiliti. La partecipazione è stata attiva, sebbene con modalità differenziate. Le competenze formative e specifiche delle scienze motorie, previste per il quinto anno, sono state raggiunte da tutti gli allievi, con alcune punte di eccellenza.
Libri di testo	Corpo, movimento, sport vol. I e II editore MARKES Autori: Cappellini, Naldi, Nanni
Materiale di approfondimento	Video multimediali
Strumenti Sussidi didattici	Palestra e attrezzature sportive; testo consigliato e lavagna interattiva
Metodologie adottate	Lezioni frontali; esercitazioni didattiche con esercizi individuali, a coppie, a gruppi, percorsi con piccoli e grandi attrezzi di tipo globale e analitico; proposta di soluzione di problemi; scoperta guidata; libera interpretazione nella esecuzione. Organizzazioni di partite e tornei all'interno della classe. Attività sportive individuali e di gruppo. Lezioni di teoria con sussidi multimediali.
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina	Lo sport, le regole e il fair play Salute, benessere, sicurezza e prevenzione Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
Conoscenze o Contenuti - Moduli-U.d.a. disciplinari svolti (Eventuali riferimenti a tematiche multidisciplinari)	L'apprendimento motorio, le capacità condizionali e coordinative, la teoria dell'allenamento; sport e salute; le problematiche del doping. Le regole degli sport praticati; le capacità tecniche tattiche sottese agli sport praticati; il regolamento tecnico degli sport praticati; il significato di attivazione e prevenzione degli infortuni; forme organizzative di tornei e competizioni; codice gestuale dell'arbitraggio. La conoscenza dei principali apparati del nostro organismo; i rischi della sedentarietà; il movimento come prevenzione; il primo soccorso; l'alimentazione e sport; le tematiche di anoressia e bulimia. Le attività in ambiente naturale; le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni; le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare attività sportiva; strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica.



# Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate  
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale  
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n  
e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

Abilità	<p>Eeguire esercizi e sequenze motorie a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi;riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate;utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica;controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo;osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo. Assumere ruoli all'interno di un gruppo;assumere ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità;applicare regole;rispettare regole;accettare le decisioni arbitrali;adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi;fornire aiuto e assistenza durante l'attività;rispettare l'avversario ;svolgere compiti di giuria e arbitraggio.</p> <p>Assumere comportamenti equilibrati nell'organizzare il proprio tempo libero;intervenire in caso di piccoli traumi;saper gestire emergenze;assumere comportamenti alimentari responsabili;organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività fisica;riconoscere il rapporto pubblicità/consumo cibo;riflettere sul valore del consumo equosolidale.</p> <p>Adeguare l'abbigliamento sportivo in relazione alle diverse attività e condizioni; muoversi in sicurezza in diversi ambienti;utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici in relazione alle attività sportive.</p>
Recupero e approfondimento	Recupero in itinere
Valutazione dell'apprendimento	<p>Strumenti e prove di verifica: tests motori,osservazioni legate alla partecipazione, - Esercizi - Discussioni guidate - Interrogazioni</p> <p>Criteri di valutazione I criteri guida della valutazione sono contenuti nel PTOF elaborato e approvato nel collegio dei docenti.</p> <p>La valutazione ha, inoltre, tenuto conto dell'atteggiamento dell'alunno, del suo interesse, della sua partecipazione e dei seguenti elementi specifici:attitudini motorie e progressi anche minimi rispetto alla situazione di partenza.</p>
Firma studenti	<p>Firma docente</p> <p>_____ Luisa Papa _____</p>



# Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate  
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale  
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n  
e-mail: [bnis00300n@istruzione.it](mailto:bnis00300n@istruzione.it) - PEC: [bnis00300n@pec.istruzione.it](mailto:bnis00300n@pec.istruzione.it) - web: [www.fermimontesarchio.gov.it](http://www.fermimontesarchio.gov.it)

---





**A.s.2018/19**

**Percorso Formativo Disciplina : Storia dell'Arte classe V SEZ H LICEO Linguistico**

**n. ore settimanali previste: 2 n. ore annuali previste: 66**

**n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 47**

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curriculare	<p>Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha tenuto un comportamento sempre corretto e disponibile e ha mostrato un progressivo rafforzamento della socializzazione interna, sapendo creare un gruppo classe ben coeso. Il rapporto docente -discenti è sempre stato aperto al dialogo e al confronto e improntato sul rispetto reciproco.</p> <p>Gli obiettivi didattici e formativi sono stati raggiunti dall'intera classe, anche se gli esiti individuali appaiono diversificati. La maggior parte ha saputo analizzare le conoscenze acquisite per costruire competenze logiche –storico –letterarie; grazie alla maturazione globale del proprio stile di apprendimento ha acquisito capacità di analisi , sintesi e senso critico tali da saper utilizzare con proprietà il registro linguistico espressivo e da offrire contenuti significativi ; un secondo gruppo ha acquisito conoscenze e competenze buoni; un terzo, molto esiguo, ha evidenziato dei limiti nell'approccio allo studio della disciplina conseguendo una preparazione poco più che sufficiente o sufficiente .</p>
Libri di testo	<p>Nuovo Eikon Guida alla Storia dell'Arte: Dal Neoclassicismo ai giorni nostri Editori La Terza</p>
Materiale di approfondimento	<p>Libri di supporto LIM</p>
Strumenti Sussidi didattici	<p>Libri di testo. Schede predisposte Materiale didattico multimediale</p>
Metodologie adottate	<p>Metodo induttivo-deduttivo Flipped classroom Lezione frontale Lavoro individuale Problem solving Mappe concettuali Lezioni interattive</p>
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Sa utilizzare le conoscenze e analizzare un periodo o opera d'arte Sa utilizzare la terminologia specifica Inquadra l'opera nel contesto storico culturale in cui è inserita individuandone materiali ,tecniche e caratteri stilistici , i significati e i valori simbolici Conosce le relazioni che le opere hanno con il contesto storico-politico e i nessi della storia dell'arte Sa far analisi e confronti tra opere significative di diverse civiltà. Sa utilizzare le conoscenze acquisite per effettuare collegamenti interdisciplinari e avere capacità di rielaborazione critica e personale</p>



Moduli-U.d.a. disciplinari  
svolti

### Modulo n.1

**Arte del I 700:** Barocco e Rococò

#### IL NEOCLASSICISMO

Caratteri generali del movimento neoclassico.

La scultura neoclassica:

Antonio Canova: i monumenti funebri: "*Il monumento funebre per Maria Cristina d'Austria*"; *le opere mitologiche: "Amore e Psiche, Venere e Adone, Dedalo e Icaro;" Paolina Borghese nelle vesti di Venere vincitrice"*

La pittura neoclassica :Jacques-Louis David : "*Belisario che riceve l'elemosina, Giuramento degli Orazi,*

*Ritratto del conte Potocki, Napoleone valica il Gran San Bernardo,La consacrazione di Napoleone I".*

Architettura neoclassica: Giuseppe Piermarini : *Teatro alla Scala.*

Architettura neoclassica in Europa.Leo von Klenze : *Walhalla dei Tedeschi*

### Modulo n 2. Romanticismo e Realismo.

Il contesto storico-culturale e i caratteri generali dell'arte romantica e realista; cronologia storico-artistica.

La pittura in Francia. J.-A.-D. Ingres:*La bagnante di Valpinçon, L' Apoteosi di Omero, Il bagno turco, il ritratto di Mademoiselle Riviere, La grande Odaliska".*  
Francisco Goya:" *I Caprichos, Il sonno della ragione genera morti,Il 3 Maggio 1808"*

Inquietitudine e irrazionalità romantiche.Heinrich Fussli:*L'incubo.*

La pittura romantica in Francia. Théodore Géricault: *La zattera della Medusa, Gli Alienati, Teste di giustiziati .*

Eugène Delacroix: *La morte di Sardanapaolo, La Libertà guida il popolo,Donne di Algeri.*

Il Romanticismo tedesco. Caspar David Friedrich:*La croce sul monte,Viandante sul mare di nebbia.*

La pittura romantica di John Constable e di William Turner

La pittura realista in Francia. Gustave Courbet: *L'atelier del pittore, Gli Spacca pietre,Uomo ferito,La filatrice addormentata, Funerale ad Ornans.*

C. Corot : *Donna in blu ,la cattedrale di Chartres.* J. F.Millet:*Le Spigolatrici.*

Honorè Daumier : *Il vagone di terza classe,La lavandaia.*

La Scuola di Barbizon. T. Rousseau: *Sotto le betulle.*

La pittura in Italia. La pittura romantica di soggetto storico in Italia.

Francesco Hayez: *Il bacio,Pietro l'eremita,Ritratto di Matilde Java Branca*

### Modulo n 3. Impressionismo e Post-Impressionismo.

Il contesto storico-culturale e i caratteri generali dell'arte impressionista e post-impressionista; cronologia storico-artistica.

La nascita della fotografia e conseguenze sullo sviluppo dell'arte.

Dagherrotipia,Cronofotografia

Edouard Manet: *Musica alle Tuileries, La colazione sull'erba, Olympia, La ferrovia, Il bar alle Folies-Bergère Il balcone.*

Impressionismo.

Claude Monet: *Donne in giardino,Impressione: levar del sole, La Grenouillère ;la cattedrale di Rouen, Ninfee.*

Edgar Degas: *La famiglia Belevi,L'assenzio,La lezione di danza, L' ufficio dei Musson La lezione di ballo, ritratto di Marguerite Degas.*

. Renoir: *Ballo al Moulin de la Gallette, Colazione dei canottieri, Bagnante*



*seduta che si asciuga*

Postimpressionismo.

P. Cézanne: *La casa dell'impiccato, Giocatori di carte, Donna con caffettiera, La montagna di Sainte-Victoire.*

Henri De Toulouse Lautrec: " *Al Moulin Rouge, Addestramento delle nuove arrivate da parte di Valentin le Desossè*"

G. Seurat: *Une baignade à Asnières, Una domenica pomeriggio all'Isola della Gran de Jatte.*

Paul Signac: *Spiaggia sabbiosa a Saint Brieuc, Colazione*

V. Van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratto, Notte stellata, La camera di Vincent, Il campo di grano.*

Paul Gauguin: *La visione dopo il sermone, Il Cristo Giallo, Ta Matete, Come! Sei gelosa?*

Il Simbolismo. Gustave Moreau: *Orfeo, L'Apparizione.* Odilon Redon: *Gli occhi chiusi, Le origini.*

Arnold Böcklin: *L'isola dei morti*

Scultura: Auguste Rodin: *L'età del bronzo, I borghesi di Calais, statua di Honoré Balzac, Porta dell'Inferno*

#### **Modulo n 4. , L'Ottocento in Italia.**

I Macchiaioli toscani.

Giovanni Fattori: *I soldati francesi, La Rotonda di Palmieri.*

Il Divisionismo: Giovanni Segantini: *Le due madri.* Gaetano Previati: *Maternità*

#### **Modulo n 5. il 900**

L' Eclettismo. Violet Le Duc e la cultura del restauro. Architettura degli ingegneri: Joseph Paxton: *Il palazzo di cristallo.* Gustave Eiffel: *La torre Eiffel.*

H. Labrousse: *Sala di lettura della Biblioteca nazionale a Parigi*

Secessioni e Art Nouveau.

Il contesto storico-culturale e i caratteri generali dell'arte del primo Novecento

Il contesto storico-culturale dell'epoca delle Secessioni e dell'Art Nouveau.

I Preraffaelliti, W. Morris e le Arts and Crafts. J.E. Millais: *Ofelia.* Gabriele Rossetti: *Ecce ancilla Domini, Sogno ad occhi aperti*

Art Nouveau: Il nuovo gusto borghese. L'architettura in Belgio: Victor Horta: *Casa Tassel.* In Francia: Hector Guimard: *Ingressi della metropolitana*

La Secessione di Vienna: J. M. Olbrich: *Palazzo della Secessione.* G. Klimt: *Il bacio, Le tre età della donna,*

*Giuditta, L'abbraccio, Danae, Il ritratto di Bloch-Bauer, Il Fregio di Beethoven.*

Il Modernismo di Gaudì: *La casa Milà, La casa Batllò Park Guell, La Sagrada Família*

#### **Modulo n 6. Le Avanguardie Storiche.**

Il contesto storico-culturale; cronologia storico-artistica e caratteri generali dell'arte delle Avanguardie.

I Fauves. Henri Matisse: *La donna col cappello, La stanza rossa, La danza, La musica*

L'Espressionismo.

E. Munch: *Bambina malata, Il grido, Sera nel corso Karl Johanne, La danza, Pubertà,.*

James Ensor: *L'ingresso di Cristo a Bruxelles*

« Die Brücke ». E. L. Kirchner: *Marcella, Scena di strada berlinese*

Oskar Kokoscha: *La sposa al vento*



<p>Riferimenti a tematiche multidisciplinari)</p>	<p>Egon Schiele: <i>Gli amanti, La famiglia</i>          Il Cubismo: cubismo primitivo, cubismo analitico, cubismo sintetico          P. Picasso: <i>Ragazzina a piedi nudi, Autoritratto, Famiglia di Saltimbanchi, Ritratto, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambrosie Vollard, Donne che corrono sulla spiaggia, Guernica.</i>          L'Astrattismo.          « Der Blaue Reiter ». Vasilij Kandinskij: <i>Il primo acquerello astratto, Improvvisazione 26, Composizione,</i>          P. Klee: <i>Villa R.</i> Franz Marc : caratteri generali .Confronto con l'Astrattismo di Mondrian          Da svolgere          Il Dadaismo.          Hans Arp, Marcel Duchamp: <i>Ruota di bicicletta, La fontana, L.H.O.O.Q.</i>          Man Ray: <i>Macchina per cucire, Le violon d'Ingres</i>          Il Surrealismo.          Max Ernst: <i>La vestizione della sposa, L'Orda.</i> Joan Mirò: <i>Il carnevale di Arlecchino.</i>          René Magritte: <i>Golgonde, Il tradimento delle immagini, Nostalgia del proprio paese</i> Salvador Dalì e il metodo paranoico-critico: <i>La persistenza della memoria, Stipo antropomorfo.</i>          Il Futurismo: caratteri generali          Umberto Boccioni : <i>La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio</i></p> <p><b>Il Viaggio</b>          C .David Friedrich : <i>Viandante sul mare di nebbia</i>          T. Gericault : <i>La zattera della Medusa</i>          Paul Klee: <i>Strada principale e strada secondaria</i></p> <p><b>Il culto del bello –Uomo e natura</b>          Il bello estetico ed il bello morale nella pittura e scultura neoclassica          Antonio Canova: <i>Venere ed Adone; Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice</i>          J David ed il bello morale: <i>La morte di Marat, il Giuramento degli Orazi</i>  <i>Il Bello ideale di D. Ingres : La Grande Odalisca, La Bagnante di Valpincon</i>          La bellezza del paesaggio ed il concetto di sublime associato ad essa: C.F.David <i>Monaco in riva al mare</i>          Il bello universale nella pittura di Mondrian: <i>Quadro 1</i></p> <p><b>Il Lavoro</b>          Courbet: <i>Gli Spaccapietre</i>          Honorè Daumier: <i>Vagone di terza classe, La lavandaia</i>          J. F. Millet : <i>le Spigolatrici</i>          G.P.Da Volpedo: <i>Il Quarto Stato</i>          Van Gogh: <i>I mangiatori di patate</i>          Kirchner: <i>Scena di strada berlinese</i></p>
---	--



# Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate  
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale  
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n  
e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

<p>Abilità</p>	<p>Ha acquisito gli strumenti e metodi di base per l'analisi e la comprensione delle varie espressioni artistiche          Conduce una lettura dell'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici ovvero riconosce i codici ,individua soggetti, tipologie, generi, iconografia, iconologia, tecnica esecutiva ed espressiva, individua stili pittorici.          Sa orientarsi nel quadro artistico culturale e politico analizzato all'antichità nelle arti presi in esame.          Sa individuare gli apporti della ricerca scientifica nella pittura degli impressionisti          Legge gli sviluppi urbanistici e le forme dell'ambiente come stratificazioni di culture diverse.          Sa individuare i rapporti tra nuovi materiali e tecnologie e l'Architettura del ferro          Individua gli sviluppi e le innovazioni nella pittura, scultura, architettura del 700,800,900 rispetto al passato          Individua le caratteristiche del linguaggio architettonico di Le Corbusier          Individua gli aspetti formali, stilistici e tecnici delle opere più significative delle correnti artistiche analizzate;          Sa cogliere il significato ed il messaggio trasmesso dall'artista attraverso le proprie opere          Individua gli aspetti iconografici ed iconologici delle opere più significative delle civiltà analizzate, riconosce e distingue somiglianze e differenze tra le opere appartenenti anche ad epoche diverse; sa individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico artistico          Sa orientarsi e operare scelte procedurali corrette</p>
<p>Recupero e approfondimento</p>	<p>Recupero in itinere</p>
<p>Valutazione dell'apprendimento</p>	<p>Strumenti e prove di verifica: - Prove strutturate e semi-strutturate - Quesiti a risposta singola/aperta - Esercizi - Componenti di varia tipologia - Discussioni guidate - Interrogazioni          Criteri di valutazione I criteri guida della valutazione sono contenuti nel PTOF elaborato e approvato nel collegio dei docenti.          La valutazione ha, inoltre, tenuto conto dell'atteggiamento dell'alunno, del suo interesse, della sua partecipazione e dei seguenti elementi specifici:</p>
<p>Firma studenti</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>Firma docente</p> <p>Ermengarda Iacono</p>



## Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate  
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale  
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n  
e-mail: [bnis00300n@istruzione.it](mailto:bnis00300n@istruzione.it) - PEC: [bnis00300n@pec.istruzione.it](mailto:bnis00300n@pec.istruzione.it) - web: [www.fermimontesarchio.gov.it](http://www.fermimontesarchio.gov.it)





**A.s.2018/19**

**Percorso Formativo Disciplina IRC classe V SEZ H LICEO Linguistico**

**n. ore settimanali previste:            n. ore annuali previste:**

**n. ore annuali effettivamente svolte al 15 maggio: 16**

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curriculare	La classe ha mostrato interesse e partecipazione al dialogo didattico disciplinare intervenendo in maniera appropriata soprattutto nelle discussioni guidate e nelle attività proposte. Tutte le discenti hanno conseguit le competenze attese.
Libri di testo	Tutti i colori della vita
Materiale di approfondimento	Documentari e film
Strumenti Sussidi didattici	Libro di testo, Lim, articoli giornalistici, Bibbia
Metodologie adottate	Lezioni frontali e trasversali e attività pratiche inerenti il rispetto dell'ambiente e la consapevolezza di essere cittadino del mondo
Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina	<p><b>-La classe è in grado di: sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale</b></p> <p><b>- sa cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo</b></p> <p><b>- sa valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</b></p> <p><b>- è in grado di: stimolare lo sviluppo di un coscienza ambientale, del rispetto e dell'uso consapevole del territorio attraverso un processo di riappropriazione degli spazi.</b></p>
Conoscenze o Contenuti - Moduli-U.d.a. disciplinari svolti (Eventuali riferimenti a tematiche multidisciplinari)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il rispetto e la cura dell'ambiente: lettura e commento di alcuni articoli dell'enciclica "Laudato Si"</li> <li>- Le scelte scellerate e gli stili di vita: il problema dello smaltimento dei rifiuti, in particolare della plastica – lo zaino ecologico e il consumo sostenibile - etica e sviluppo sostenibile -</li> <li>- Scienza e fede: fruizione del film " Dio non è morto"</li> <li>- Percorso didattico multidisciplinare sui Giusti: Il dramma della shoah e</li> </ul>



# Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi"

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con opz. Scienze applicate  
Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane con opz. Economico sociale  
Liceo Linguistico



Via Vitulanese, 82016 MONTESARCHIO (BN) - Tel. 0824 847291 - C.F. 80000020620 - C.M. bnis00300n  
e-mail: bnis00300n@istruzione.it - PEC: bnis00300n@pec.istruzione.it - web: www.fermimontesarchio.gov.it

	<p>delle foibe (fruizione dell'opera teatrale di Simone Cristicchi: "Magazzino 18" e relativo dibattito) e il grande valore dell'impegno dei Giusti. Fruizione del documentario "Viaggio senza ritorno" di Alberto Angela e ricerca su alcuni Giusti: Carlo Angela, Clementina Perone e suor Maria Angela Goglia.</p>
<p>Abilità</p>	<p>- La classe: Conosce in maniera diversificata i contenuti proposti; - È capace di esposizione, ha proprietà di linguaggio ed è capace di analisi critica e di confronto – Conosce i linguaggi specifici; è in grado di motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo, secondo i modelli valoriali di riferimento – è capace di Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità.</p>
<p>Recupero e approfondimento</p>	<p>Recupero in itinere</p>
<p>Valutazione dell'apprendimento</p>	<p>Discussioni guidate - Interrogazioni</p>
	<p>Criteri di valutazione I criteri guida della valutazione sono contenuti nel PTOF elaborato e approvato nel collegio dei docenti. La valutazione ha, inoltre, tenuto conto dell'atteggiamento dell'alunno, del suo interesse, della sua partecipazione</p>
<p>Firma studenti</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>Firma docente</p> <p>Giovanna Luciano</p>